

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO – CANTIERIZZAZIONE

PROGETTO DEFINITIVO

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA

TRATTA NUOVA ENNA – DITTAINO (LOTTO 4.B)

Relazione di Cantierizzazione

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS3V 40 D 53 RG CA0000 001 C

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato
B	Emissione esecutiva	M. Mulè	Gen. 2020	M. Cerri D. Pollina	Gen. 2020	F. Sparacino	Gen. 2020	S. M... ITALFERR S.p.A. U.O. Architettura Ambiente e Territorio Cantierizzazione e Intervenire Servizi Dot. Ing. Stefano Maccari Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina n. A19935
C	Emissione esecutiva	D. Pollina	Ott. 2020 2020	M. Cerri	Ott. 2020 2020	F. Sparacino	Ott. 2020 2020	

File: RS3V40D53RGCA000001C.doc

n. Elab.: 1285

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO.....	5
3	VINCOLI ESECUTIVI E CRITICITÀ	6
	3.1 INTERFERENZE CON L'ESERCIZIO FERROVIARIO	6
	3.2 VIABILITÀ DI ACCESSO AI CANTIERI.....	7
	3.3 INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ PUBBLICA	13
	3.4 INTERFERENZE CON ALTRI APPALTI.....	18
	3.5 VINCOLI ESECUTIVI PER ESIGENZE IDRAULICHE	19
4	APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIALI	20
	4.1 INTRODUZIONE	20
	4.2 BILANCIO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE.....	20
	4.3 MODALITÀ DI TRASPORTO E STOCCAGGIO DEI MATERIALI	21
	Materiali ferrosi.....	21
	Inerti e terre.....	21
	Calcestruzzo.....	21
5	MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI.....	23
6	VIABILITÀ E FLUSSI DI TRAFFICO.....	25
	6.1 FLUSSI DI TRAFFICO	25
7	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE	26
	7.1 PREMessa	26
	7.2 CRITERI DI PROGETTAZIONE DEI CAMPI BASE E DEI CANTIERI OPERATIVI	27
	7.2.1 Tipologia di edifici e installazioni dei campi base	27
	7.2.2 Tipologia di edifici e installazioni dei cantieri operativi	28
	7.3 RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE NEI CANTIERI.....	29
	7.4 APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO	29
8	CARATTERISTICHE GENERALI DEI CANTIERI.....	31
9	SCHEDE DELLE AREE DI CANTIERE.....	33

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	3/124

1 INTRODUZIONE

La presente relazione ha per oggetto la descrizione del sistema di cantierizzazione previsto per la realizzazione degli interventi del lotto 4B: Enna- Dittaino. L'intervento che ha una estesa pari a circa 15 km è relativo alla macrofase 1 (realizzazione del nuovo semplice binario veloce). La galleria Sicani, di lunghezza pari a circa 5km, verrà realizzata con un cunicolo di sicurezza a sezione allargata per l'eventuale futuro raddoppio della linea.

Sulla base dell'attuale assetto del territorio, il presente progetto definisce i criteri generali del sistema di cantierizzazione individuando la possibile organizzazione e le eventuali criticità; va comunque evidenziato che l'ipotesi di cantierizzazione rappresentata non è vincolante ai fini di eventuali diverse soluzioni che l'Appaltatore intenda attuare nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, dei tempi e costi previsti per l'esecuzione delle opere. In tal senso sarà, quindi, onere e responsabilità dell'Appaltatore adeguare/ampliare/modificare tale proposta sulla scorta della propria organizzazione del lavoro e di eventuali vincoli esterni.

Le quantità e dimensioni riportate nel progetto di cantierizzazione sono indicative e finalizzate alle presenti analisi. Per ogni maggiore dettaglio si rimanda pertanto agli elaborati di progetto.

La presente relazione di cantierizzazione contiene i seguenti elementi:

- descrizione sintetica delle opere da realizzare;
- modalità di esecuzione dei lavori e criticità;
- viabilità interessata dal transito dei mezzi di cantiere;
- bilancio dei principali materiali da costruzione;
- elenco dei macchinari tipo previsti per l'esecuzione dei lavori
- descrizione delle singole aree di cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	4/124

La relazione si completa con i seguenti elaborati di progetto:

RS3V40D53C4CA0000001A	Planimetria generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata per il trasporto dei materiali (scala 1:10.000);
RS3V40D53P6CA0000001B	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità di accesso – Tav. 1/7 (1:2000);
RS3V40D53P6CA0000002B	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità di accesso – Tav. 2/7 (1:2000);
RS3V40D53P6CA0000003A	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità di accesso – Tav. 3/7 (1:2000);
RS3V40D53P6CA0000004A	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità di accesso – Tav. 4/7 (1:2000);
RS3V40D53P6CA0000005A	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità di accesso – Tav. 5/7 (1:2000);
RS3V40D53P6CA0000006B	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità di accesso – Tav. 6/7 (1:2000);
RS3V40D53P6CA0000007B	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità di accesso – Tav. 7/7 (1:2000);
RS3V40D53PHCA0000001A	Programma Lavori

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	5/124

2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La presente relazione di cantierizzazione è relativa ai lavori riguardanti la prima macrofase funzionale della tratta Nuova Enna – Dittaino (denominata anche lotto 4b), ricompresa tra la Stazione di Nuova Enna (inclusa) e la stazione di Dittaino (inclusa), dal km 0+315 al km 14+935 (coincidente con la pk 172+871 circa della linea storica Palermo Catania).

L'intervento è realizzato in variante di tracciato rispetto alla linea esistente, che viene mantenuta in esercizio e presenta con la stessa due interconnessioni una circa al km 0+915 e l'altra nella stazione di Dittaino. La prima interconnessione permette di diramare verso la stazione attuale di Enna.

È prevista la realizzazione della Nuova Stazione di Enna, che nel presente lotto funzionerà da stazione di testa per il servizio metropolitano tra Enna e Catania. La stazione sarà completata e sarà resa passante nel progetto del lotto adiacente lato Palermo (Lotto 4a, Caltanissetta Xirbi – Nuova Enna). E' inoltre previsto l'adeguamento della stazione di Dittaino, a servizio sia della linea nuova sia della linea esistente, presso la quale viene realizzato anche il nuovo Posto di Manutenzione di Zona, il cui fabbricato uffici è stato già realizzato nell'ambito del lotto adiacente lato Catania (Lotto 5, Dittaino – Catenanuova).

Il progetto prevede complessivamente tratti in galleria con una estensione di 8.240m e tratti in viadotto con una estensione pari a 1.867m, su uno sviluppo totale dell'intervento di circa 15.000m.

Il raddoppio comprende le seguenti opere principali con il rispettivo sviluppo pari a:

- GN01 - Nuova Enna (931m);
- GN02 – Sicani (5216m);
- GN03 – Dittaino (2.296m);
- VI01 (48m);
- VI02 (1.013m);
- VI03 (298m);
- VI04 (348m);
- VI05 (138m).

Il resto dell'intervento presenta brevi tratti in rilevato ed in trincea fra le varie opere suddette. L'intervento comprende oltre alle opere civili, le opere di armamento, le opere di elettrificazione, i fabbricati tecnologici ed il loro relativo attrezzaggio. Il progetto prevede anche la realizzazione di una SSE, denominata "Sacchitello", la cui alimentazione AT 150 kV sarà fornita direttamente dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale che provvederà a realizzare le opportune connessioni.

È prevista inoltre la soppressione del PL prossimo alla stazione di Dittaino (km 13+547.50 - LS 171+531.50) in sostituzione del quale è previsto un cavalcaferrovia che permette lo scavalco di entrambe le linee, quella storica e quella in progetto. Per l'elenco WBS si rimanda agli elaborati specifici di progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	6/124

3 VINCOLI ESECUTIVI E CRITICITÀ

Di seguito vengono sintetizzate le principali interferenze e criticità che si potranno verificare durante l'esecuzione delle diverse lavorazioni.

3.1 INTERFERENZE CON L'ESERCIZIO FERROVIARIO

Lo sviluppo di buona parte dell'intervento risulta essere in variante rispetto alla linea in esercizio (linea Caltanissetta Xirbi – Bicocca).

Sono presenti comunque due tratti in affiancamento alla linea in esercizio, uno ad inizio (dove verrà realizzata l'interconnessione al km 0+915,79) l'altro lato a fine intervento in ingresso alla stazione di Dittaino.

Pertanto, parte delle lavorazioni, sia delle oo.cc. sia della sovrastruttura ferroviaria, afferenti a tali tratti di nuova linea di allaccio alla linea esistente risultano interferenti con l'esercizio ferroviario e dovranno essere eseguiti in regime di interruzione dell'esercizio ferroviario, sfruttando le interruzioni notturne programmate della circolazione ferroviaria (ipo) disponibili sulla linea.

In particolare durante le fasi di posa dell'armamento, per consentire l'ingresso sulla nuova sede ferroviaria del treno cantiere proveniente dalla attuale stazione di Enna (cantiere AR.01), si prevede l'installazione, in corrispondenza del PL al km 157+695, di un deviatoio di linea provvisorio che verrà gestito dalla stazione attuale di Enna.

Il posizionamento di tale deviatoio, necessario per l'ingresso del treno cantiere sulla nuova sede, comporta la chiusura provvisoria del PL al km 157+695. Tale chiusura si prevede abbia una durata limitata a circa 2,5 mesi. In tale corridoio temporale l'Appaltatore dovrà avviare i lavori di armamento/attrezzaggio tecnologico del lotto 4B sul lato Enna predisponendo il binario della interconnessione ed i binari della Nuova Stazione di Enna.

Prima della rimozione del deviatoio provvisorio e la riapertura del PL al km 157+695 l'Appaltatore dovrà trasferire il treno cantiere sui binari della Nuova Stazione di Enna e proseguire le attività di Armamento/Attrezzaggio Tecnologico dalla Nuova Stazione di Enna.

In tale fase di trasferimento del treno cantiere nella Nuova Stazione di Enna (che sarà dotata di tre tronchini di ricovero) l'Appaltatore dovrà inoltre stoccare su carrelli ferroviari le scorte di binario necessarie a proseguire le attività di Armamento dal lato Palermo. Il carico del pietrisco potrà avvenire anche su gomma approcciandosi alla sede dell'interconnessione nella zona circa sottostante al viadotto autostradale (AT.02-AT.14) che si presenta alla quota del piano campagna. Tale area potrà essere utilizzata anche per entrare su gomma sulla sede e predisporre la palificazione e/o per caricare il carrello ferroviario per la stesa delle condutture.

Lato Dittaino, ai fini delle scorte di pietrisco, se ne può prevedere lo stoccaggio nell'area AS05 (una volta che tale area di cantiere non sarà più necessaria alla realizzazione delle oo.cc.) e il carico sul carrello ferroviario nell'adiacente cantiere AR.02.

3.2 VIABILITA' DI ACCESSO AI CANTIERI

Di seguito vengono descritte le situazioni di maggiore criticità per l'accessibilità ai cantieri oggetto del presente intervento. Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di cantierizzazione.

Alcune viabilità, in particolare quelle secondarie e/o poderali, possono presentarsi localmente dissestate, con sezione trasversale ridotta e con capacità portante insufficiente per il passaggio dei mezzi di cantiere. Pertanto, in fase esecutiva potrà essere necessario il loro adeguamento e l'inserimento di piazzole di incrocio dei mezzi onde renderle idonee al transito dei mezzi di cantiere.

Si riportano di seguito le criticità emerse in sede di sopralluogo circa la strada comunale 6 Sibbione Rossi da utilizzarsi per l'accessibilità ai cantieri di imbocco AT.04 (imbocco lato CT GN01 Nuova Enna) e AT.05 (imbocco lato PA GN02 Sicani).

Un primo elemento di criticità si riscontra nella condizione della sede stradale esistente che si presenta a sezione ridotta (pari a circa 3,00m), con un fondo stradale dissestato e con pendenze massime intorno al 15-16%. Si prevede pertanto l'adeguamento della viabilità a pista di cantiere ed il posizionamento di piazzole di incrocio mezzi.



Condizioni della strada comunale 6 Sibbione-Rossi

La viabilità di accesso alle aree di cantiere sopra indicate comporta inoltre il passaggio su un ponticello esistente, costituito da un manufatto realizzato in parte con un arco in pietra ed in parte con uno scatolare in c.a., che dovrà essere verificato ed eventualmente adeguato al transito dei mezzi di cantiere, compreso il trasporto dei componenti della fresa in fase di smontaggio.



Manufatto esistente sulla strada comunale 6 Sibbione-Rossi

L'utilizzo della viabilità in oggetto comporta inoltre il superamento del PL esistente al km 158+668. Durante le fasi di transito degli elementi della fresa in uscita dal cantiere AT.05 la linea di contatto, del predetto PL, dovrà essere disalimentata ed eventualmente sollevata onde consentire il transito del trasporto eccezionale.

Relativamente all'uscita dei componenti della fresa dal cantiere si prevede come possibile itinerario il transito sulla strada comunale 6 Sibbione Rossi, SP95, SP64 e l'utilizzo dalla viabilità di accesso all'area di servizio Sacchitello (previo accordo con il gestore autostradale) per l'ingresso in autostrada in direzione Catania. Eventualmente il trasporto eccezionale può anche essere organizzato, sempre previo accordo con il gestore autostradale, per instradare il carico in direzione Palermo. Si segnala inoltre che l'area di servizio dispone di un sottopasso di altezza pari a circa 4,00m che collega l'area sulla carreggiata Catania con quella sulla carreggiata Palermo, eventualmente utilizzabile per il passaggio fra le due carreggiate. Il sottopasso ospita un canale idraulico di cui dovrà essere garantito il deflusso.



Sottopasso autostrada A19 che mette in collegamento le due aree di servizio Sacchitello

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

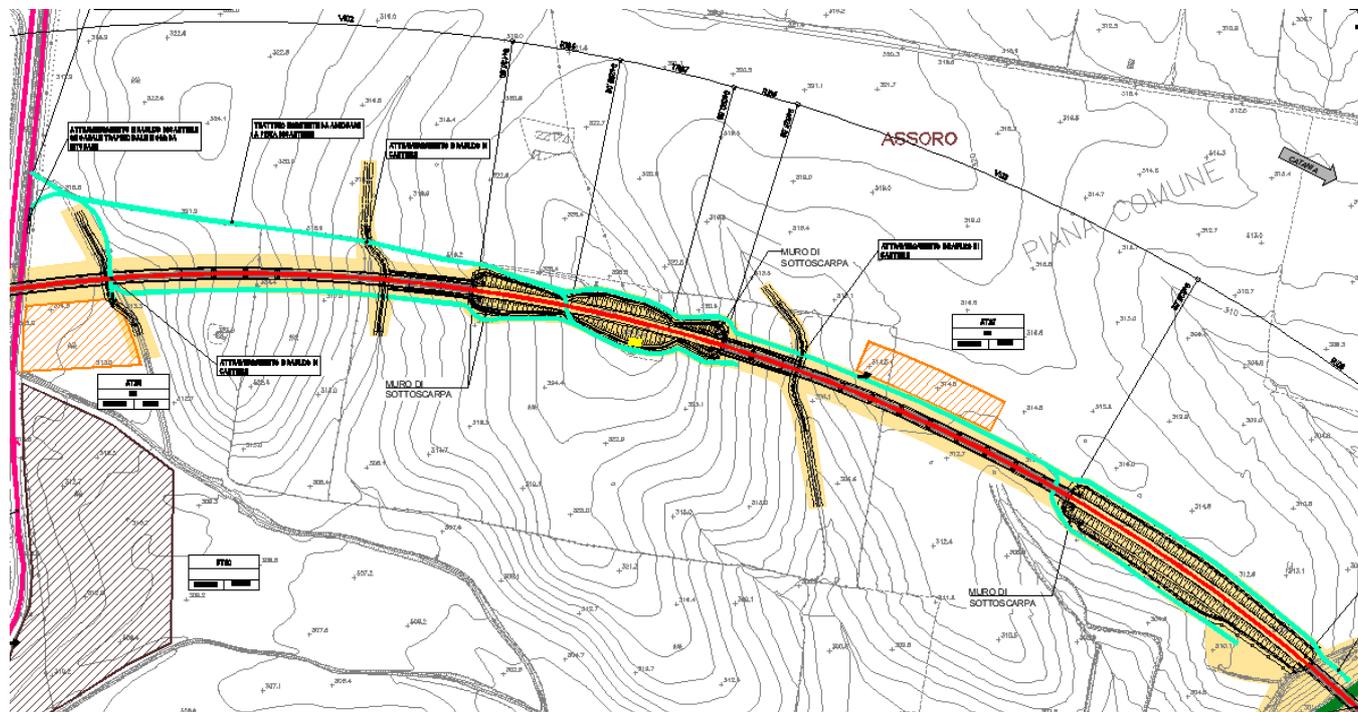
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	10/124



Vista della viabilità locale – accesso alle aree di lavoro fra la SP7A e l'autostrada A19



Origine della pista di cantiere per le opere fra la SP7A e l'autostrada A19



Vista delle aree di lavoro servite dalla pista accessibile dalla viabilità locale parallela alla SP7A

La SP62 serve il tratto di intervento circa dall'imbocco lato Catania della galleria Sicani (GN02) alla finestra d'accesso della galleria Dittaino (GN03). E' da segnalare che tale viabilità presenta alle due estremità (nel tratto fra la stazione di Dittaino e la SP7A) un segnale di divieto di accesso e di pericolo generico, anche se allo stato attuale l'arteria è fruibile e percorribile a tutti gli utenti. L'appaltatore dovrà pertanto concordare con l'ente gestore le modalità di utilizzo della viabilità.



Segnaletica presente all'estremità della SP62

La SP62 presenta inoltre dei tratti che sono soggetti al ristagno di fanghiglia in piattaforma a causa del dilavamento dei versanti argillosi sulla sede stradale, cosa che in condizioni meteo avverse può provocare degli inconvenienti al transito degli automezzi.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	12/124



Tratti di viabilità che possono presentare fanghiglia sulla sede stradale

Circa l'accessibilità alle aree AT.08 (viadotto VI04) e AT09 (imbocco lato Palermo della galleria Dittaino – GN03) l'ingresso ai cantieri avverrà dalla pista sulla sede di progetto della NV06. Tale accesso ha origine dalla SP62 che in tale zona presenta una situazione di dissesto e risulta a sezione ridotta e percorribile a senso unico alternato.



SP62 localmente dissestata e percorribile a senso unico alternato

Tutte gli altri cantieri sono facilmente accessibili da viabilità esistenti (poderali o provinciali), o da piste da aprire in aree agricole e non presentano particolari elementi di criticità.

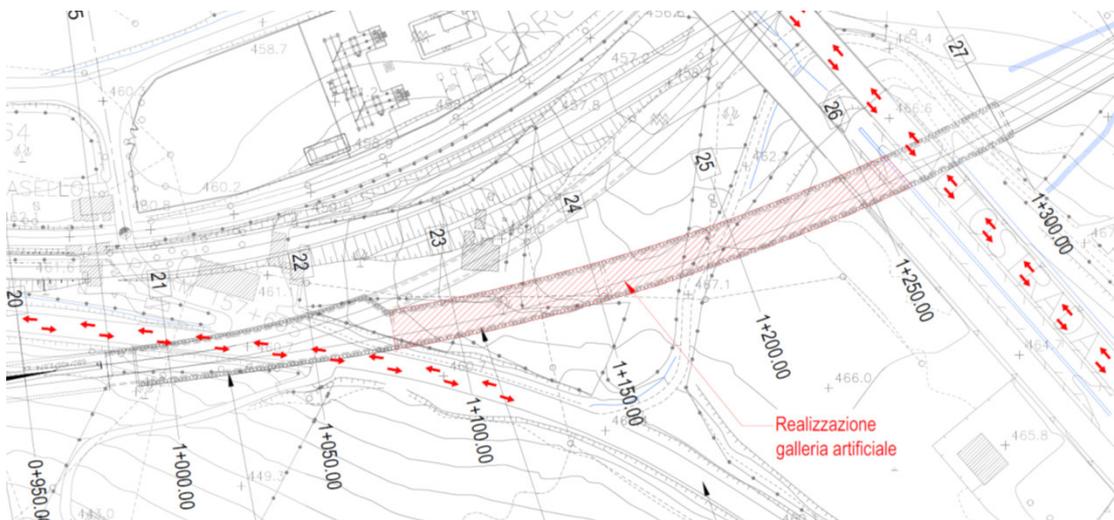
3.3 INTERFERENZE CON LA VIABILITA' PUBBLICA

Il progetto comporta alcune interferenze con le viabilità esistenti di seguito esaminate.

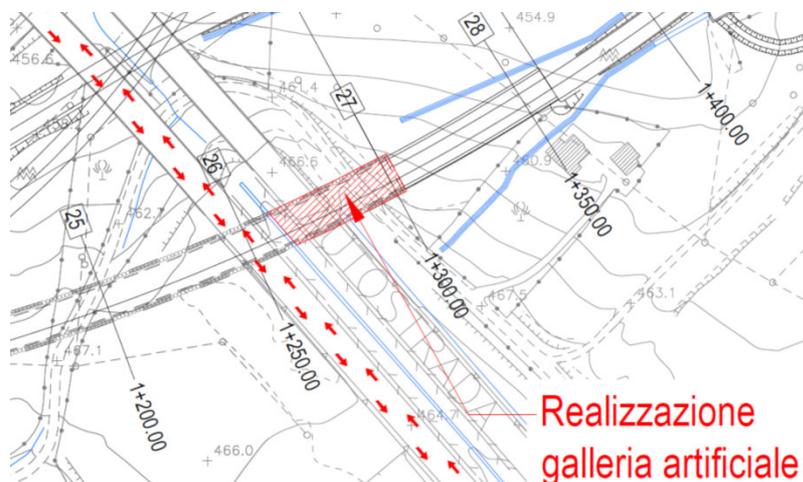
Relativamente alla realizzazione della galleria artificiale GA01, l'intervento è interferente con la SS192, con l'autostrada A19 e con una viabilità podereale che serve alcuni accessi privati ubicati oltre il rilevato autostradale, lato Catania.

L'interferenza con la strada statale verrà gestita eseguendo la galleria artificiale per fasi atte a predisporre una deviazione provvisoria della SS192 nel tratto interferente e garantire la continuità della statale e la fruibilità degli accessi dalla stessa serviti.

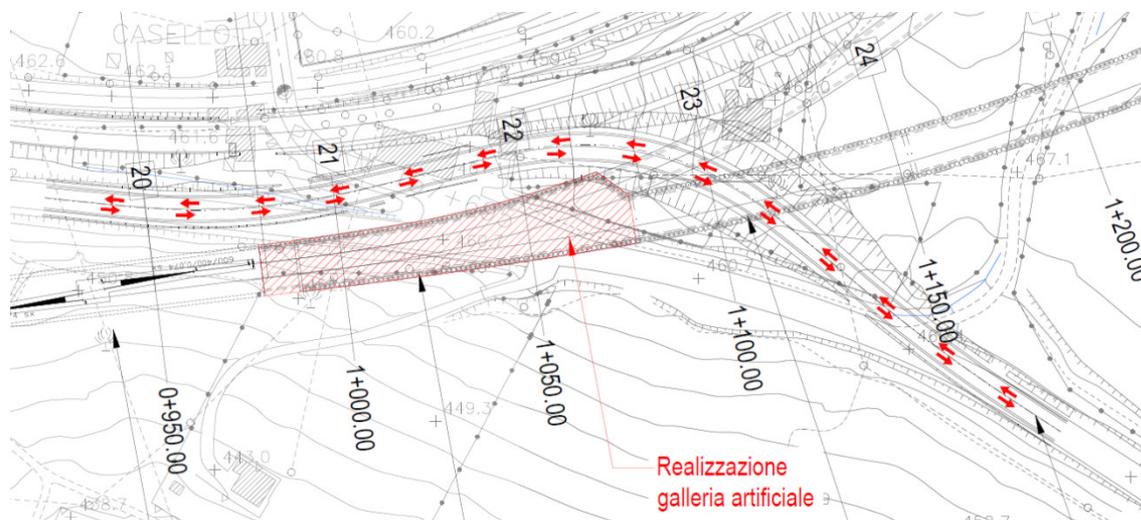
Per l'interferenza con l'autostrada il progetto prevede la realizzazione del tratto di GA01 interferente per fasi e la parzializzazione della sede autostradale, con la chiusura di una carreggiata per volta e la canalizzazione del traffico, a doppio senso di marcia, su una carreggiata e poi sull'altra.



Stralcio della fase 1 – (SS192 in sede propria – A19 canalizzata sulla carr.ta PA e realizzazione GA01 lato PA)



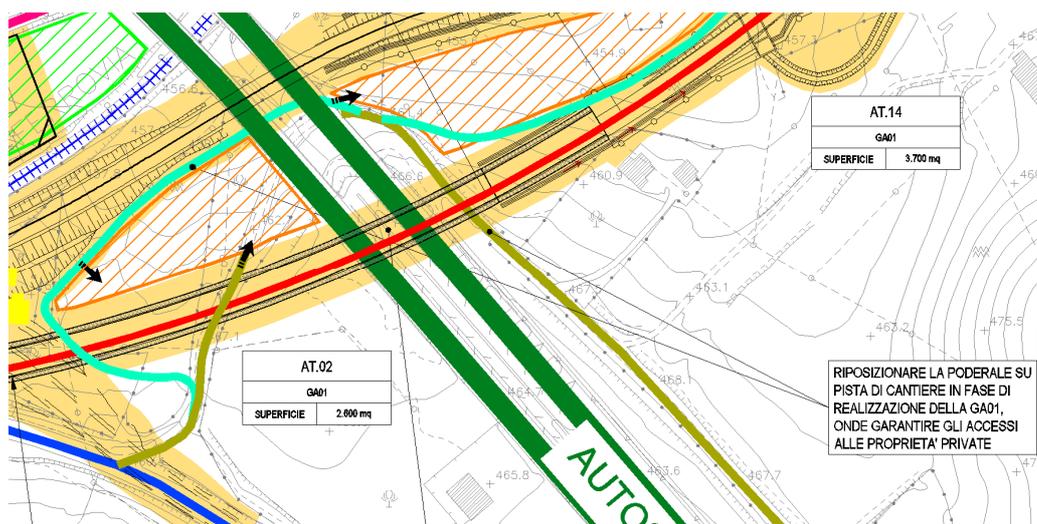
Stralcio della fase 2 – (A19 canalizzata sulla carr.ta CT e completamento GA01 lato CT)



Stralcio della fase 2 – (deviazione SS192 e completamento GA01 lato PA)

Relativamente alla realizzazione dell'interconnessione, bisogna evidenziare, che il sedime della stessa risulta in parte interferente con la deviazione provvisoria della SS192. Pertanto, l'ultimazione dell'interconnessione sarà successiva al riposizionamento in sede propria della strada statale.

Circa l'interferenza con la poderale si prevede la deviazione della stessa su pista di cantiere (da gestire anch'essa per fasi nell'area dello scavo) onde garantire il raggiungimento degli accessi esistenti alle proprietà private.



Interferenza GA01—Poderale d'accesso alle proprietà private

Infine, durante la realizzazione della GA01 andrà garantito il collegamento fra la SS192 e la SP64 ed il funzionamento del PL al km 157+695. Per il passaggio a livello (da mantenere in questa fase) si prevede, una volta completata la bretella di interconnessione, il riposizionamento delle sbarre.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	15/124

Si segnala inoltre, che in fase di Armamento/Attrezzaggio Tecnologico del lotto l'utilizzo del cantiere previsto nella stazione di Enna attuale avverrà con la posa di un deviatore di linea la cui gestione comporta: la chiusura provvisoria del predetto PL al km 157+695.

In fase di chiusura del passaggio a livello si prevede, al fine di garantire la continuità di collegamento tra la SS192 e la SP64, la possibilità di utilizzo del percorso alternativo con transito nel sottopasso esistente lato Enna, che collega la SS192 e la SP64. Tale passaggio si presenta di ridotte dimensioni e risulta utilizzabile esclusivamente da veicoli leggeri a senso unico alternato. Per i veicoli pesanti si prevede il seguente percorso alternativo: SP64, SS192, SS117bis, SS121, SP64.

Si rimanda alla "Planimetria generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata per il trasporto dei materiali (scala 1:10.000)" (cod. RS3V40D53C4CA0000001A) per ogni maggiore dettaglio.

Relativamente alla messa in opera della campata di scavalco della SP7A (viadotto VI02) di luce pari a 40m, la stessa verrà assemblata a piè d'opera nel cantiere AT.06 e varata con autogrù. Le operazioni di varo ed il successivo completamento in opera dell'impalcato avverranno in più chiusure notturne della strada provinciale.

Durante le chiusure notturne della viabilità si prevede il seguente percorso alternativo: SP7A, A19 (svincolo Mulinello), A19 (svincolo Enna), SS121, SP7A, come anche indicato sulla "Planimetria generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata per il trasporto dei materiali (scala 1:10.000)" (cod. RS3V40D53C4CA0000001A), alla quale si rimanda per ogni maggiore dettaglio.

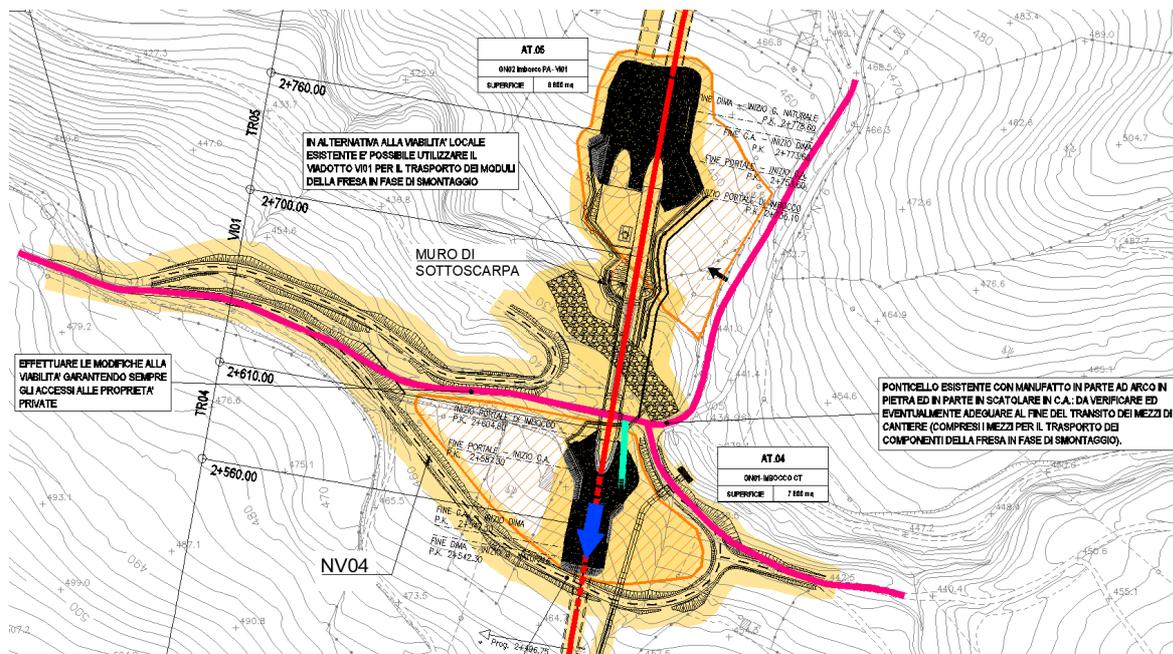
Circa la messa in opera della campata di scavalco dell'autostrada A19 (viadotto VI04) di luce pari a 50m, la stessa verrà assemblata in opera nel cantiere AT.08 e varata di punta con una chiusura di entrambe le carreggiate dell'autostrada.

Si prevede la chiusura dell'autostrada fra gli svincoli di Enna e di Dittaino con la deviazione del traffico sulle strade SS117bis, SS192, SP75.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

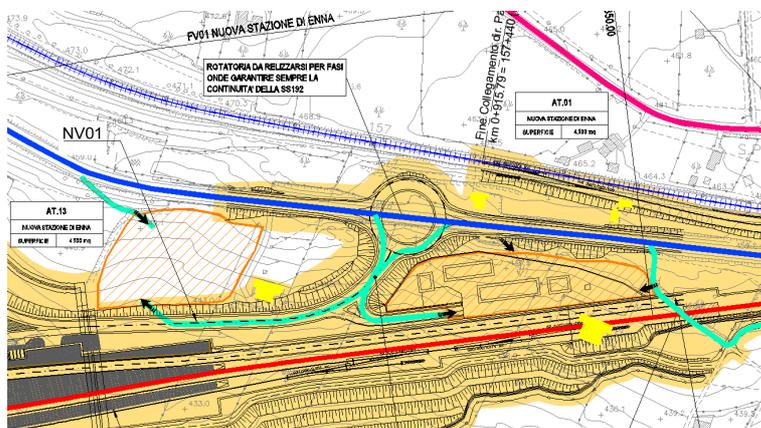
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	16/124

Per l'ingresso al cantiere AT.04 (imbocco lato Catania GN01) e AT.05 (imbocco lato Palermo GN02) si potrà utilizzare anche la viabilità di progetto una volta ultimata la realizzazione della stessa.

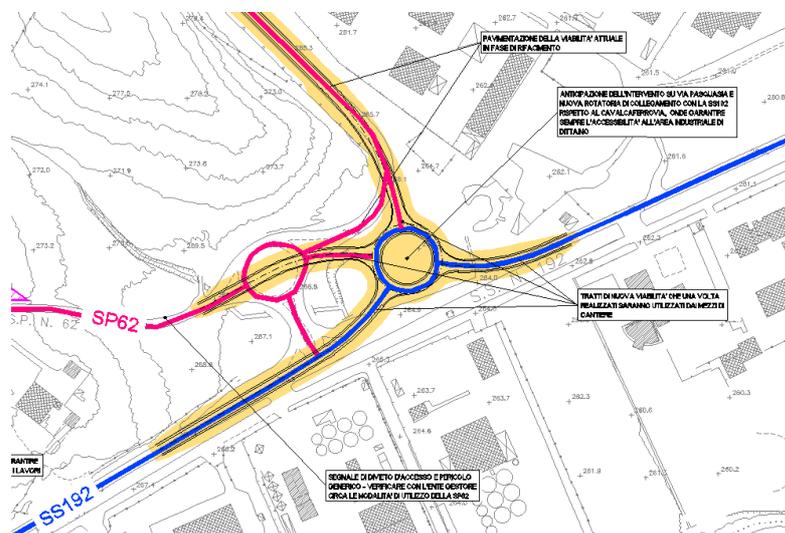


Adeguamento viabilità locali utilizzabili per l'accesso ai cantieri AT.04 e AT.05

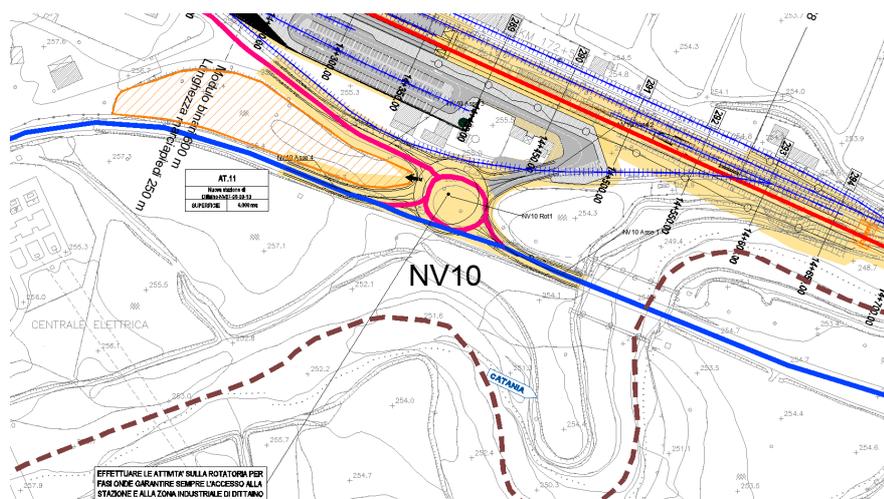
Sulla SS192, in prossimità della Nuova stazione di Enna, è prevista la realizzazione di una rotatoria dalla quale hanno origine le viabilità di accesso alla nuova stazione. Analogamente, sempre sulla SS192, in prossimità dell'innesto delle viabilità dell'area industriale di Dittaino (via Pasquasia) e della SP62 è prevista la realizzazione di una nuova rotatoria che raccorda le predette viabilità con la adiacente SS192. Infine, è previsto l'adeguamento della rotatoria esistente nei pressi della stazione di Dittaino. I suddetti interventi sulle viabilità esistenti dovranno essere eseguiti per fasi, onde garantire il funzionamento delle viabilità interessate. I tratti di nuova viabilità, una volta realizzati, potranno essere utilizzati per il transito dei mezzi di cantiere.



Rotatoria prossima alla Nuova stazione di Enna



Rotatoria di innesto SS192, SP62, viabilità dell'area industriale di Dittaino

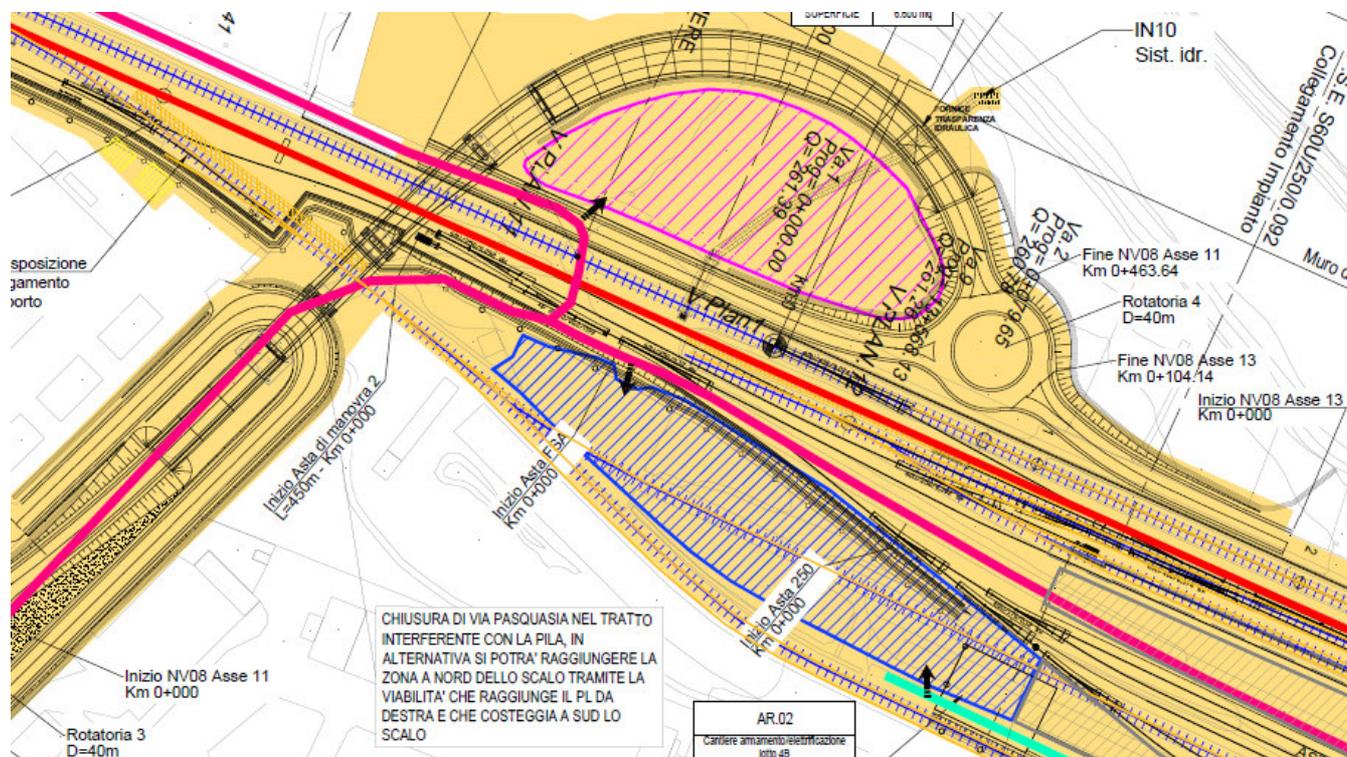


Adeguamento della rotatoria esistente presso la stazione di Dittaino

L'intervento sulla NV08, previsto per la chiusura del PL attuale (km 171+531 LS), comporta la realizzazione di un cavalcaferrovia circa al km 13+400. Il nuovo assetto previsto dal progetto permette la soppressione del PL e comporta una nuova organizzazione delle viabilità dell'area.

Infatti, con la nuova rotatoria adiacente alla stazione di Dittaino sarà possibile procedere dalla SS192 nella stazione di Dittaino e nello scalo ferroviario merci. Dalla rotatoria all'inizio di via Pasquasia sarà possibile procedere dalla SS192 nell'area industriale ed allo scavalco della nuova linea ferroviaria. Il raccordo con la SP57 (e da questa con la SP7b che conduce ad Assoro) avverrà appunto dal nuovo cavalca ferrovia di via Pasquasia che si riconnette alla SS192.

La stessa sistemazione di via Pasquasia inoltre permette di servire le attività produttive dell'area industriale di Dittaino da entrambi i lati della ferrovia. La modifica della viabilità dovrà avvenire per fasi garantendo il transito dal passaggio a livello attuale fintantoché non verrà aperto il nuovo cavalcaferrovia e ricucite le viabilità a servizio degli itinerari attuali (accessi dell'area industriale/ SP57).



Cavalcaferrovia per la soppressione del PL al km 171+531

Si segnala, oltre a quanto sopra riportato, che in generale altre interferenze con la viabilità pubblica riguardano gli accessi alle piste di cantiere che hanno origine in strade pubbliche secondarie e/o poderali. Tuttavia, tali punti di accesso sono stati individuati cercando di sfruttare accessi esistenti, al fine di limitare la creazione di nuovi innesti in quanto punti critici del traffico veicolare. In ogni caso i punti di immissione sulla pubblica viabilità di piste e/o poderali utilizzate ai fini del cantiere dovranno essere opportunamente segnalati circa l'entrata/uscita di autocarri e la presenza del cantiere.

3.4 INTERFERENZE CON ALTRI APPALTI

Circa le interferenze con gli altri appalti si segnala la adiacenza al presente dei lotti: 4A (Caltanissetta-Xirbi) lato Enna e 5 (Dittaino-Catenanuova) lato Catania.

Relativamente alla potenziale interferenza con l'appalto del lotto 5 (Dittaino - Catenanuova), si segnala che nell'ambito della stazione di Dittaino potrebbe essere impiantata un'area di cantiere (dotata di tronchini ferroviari) finalizzata alle attività di armamento/tecnologie del lotto 5. Al fine di consentire l'eventuale installazione di tale cantiere da parte del lotto 5, l'Appaltatore del lotto 4B dovrà anticipare le relative attività del PRG della stazione di Dittaino, previste in progetto, e rendere temporaneamente disponibile tale porzione dello scalo di Dittaino all'altro soggetto esecutore. Tale area di cantiere a cura di altro appalto dovrà fruire di due tronchini del nuovo PRG. In fase esecutiva, il presente appaltatore dovrà pertanto opportunamente coordinarsi con l'appaltatore del lotto 5 al fine di rendere eventualmente disponibile a quest'ultimo tali porzioni di scalo ferroviario.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	19/124

Nella stazione di Dittaino verrà inoltre impiantato il cantiere dell'Appalto Tecnologie dello stesso lotto 4B (attività a cura di altro appalto). Anche tale appalto fruirà di un tronchino del nuovo PRG Dittaino. Tale cantiere confina con il cantiere Armamento/Elettificazione del presente lotto 4B.

Pertanto, l'Appaltatore dovrà tenere conto nella sua offerta della adiacenza e dell'operatività di altri appaltatori e dell'utilizzo in comune delle piste/viabilità per il raggiungimento del cantiere stesso.

Infine, in presenza di eventuali interferenze che possano presentarsi (quali ad esempio condotte interrato interferenti con le aree di cantiere, piste, ecc.), l'Appaltatore dovrà concordare con i soggetti interferiti le modalità di lavoro e costruttive più idonee (tempistiche, orari, attrezzature, fasi lavorative, ecc.) da adottare in modo tale da non provocare impatti sui tempi e costi previsti per l'Appalto.

Degli aspetti e delle criticità sopra evidenziate, nonché dello stato dei luoghi documentato nelle foto riportate in appendice alla presente relazione e negli elaborati grafici, è necessario che l'Appaltatore ne tenga debito conto in fase di offerta.

Sarà comunque cura ed onere dello stesso appaltatore verificare nelle fasi successive di progettazione i vincoli di cui sopra e l'effettivo stato dei luoghi in modo eventualmente da adeguare/modificare la presente ipotesi di cantierizzazione nel rispetto dei tempi e costi previsti per l'Appalto.

3.5 VINCOLI ESECUTIVI PER ESIGENZE IDRAULICHE

Per la pila P1 (in alveo) del viadotto VI05 sul T. Calderari si prevede la realizzazione di una fondazione a "pozzo equivalente" su pali in ragione della peculiarità delle condizioni in cui verranno realizzate la pila e le relative opere di fondazione, l'esecuzione delle lavorazioni dovrà essere necessariamente subordinata alle seguenti prescrizioni:

- limitazione delle attività lavorative in alveo (soltanto) nel periodo estivo (durata massima D = 3 mesi)
- conseguente suddivisione dei lavori di costruzione della pila P1 e delle relative fondazioni in più fasi, su più anni (in relazione alla durata complessiva dell'intero intervento);
- predisposizione di un sistema di allerta/allarme, sotto il coordinamento della Protezione Civile, per l'interruzione preventiva e temporanea (cioè necessaria a garantire la sicurezza idraulica della linea durante l'evento di piena) dell'esercizio e per la salvaguardia del cantiere.

Sotto tali condizioni/prescrizioni, le lavorazioni relative alla costruzione della pila possono essere suddivise nelle seguenti fasi:

- Fase A1 - realizzazione (in alveo, nel periodo di secca/magra) dei 14 pali interni trivellati di diametro D=1500 mm, in assenza di opere provvisorie (durata stimata = 15 giorni)
- Fase A2 - realizzazione della corona esterna di 62 pali secanti, del plinto, e del fusto pila (previa installazione/infissione di palancole metalliche provvisorie in alveo) (durata stimata = 3 mesi).

Per maggiori dettagli si rimanda agli specifici elaborati di progetto

4 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIALI

4.1 INTRODUZIONE

La stima dei quantitativi dei principali materiali impiegati per la costruzione delle opere risulta fondamentale ai fini della determinazione delle aree necessarie per i cantieri. Relativamente agli stoccaggi si considerano degli spazi minimi in quanto le forniture si prevedono "just in time" al fine appunto di limitare le occupazioni di cantiere e contenere l'estensione delle aree necessarie.

I dati riportati nel presente capitolo relativi ai quantitativi dei materiali da costruzione sono da intendersi indicativi e finalizzati al dimensionamento delle aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali e per definire i flussi di traffico lungo la viabilità di accesso alle diverse aree di cantiere.

Per maggiori dettagli sui quantitativi dei materiali da movimentare durante i lavori e sulle caratteristiche dei siti di approvvigionamento e smaltimento delle terre si rimanda agli elaborati di progetto specifici.

4.2 BILANCIO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

I materiali principali (dal punto di vista quantitativo) coinvolti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto sono costituiti da:

- Inerti e terre in ingresso al cantiere;
- Conglomerati cementizi in ingresso al cantiere;
- Terre e demolizioni in uscita dal cantiere.

Di seguito si sintetizzano le quantità relative alle principali lavorazioni in termini di volume:

LOTTO 4B							
Produzione complessiva [m³]	Utilizzo in qualità di sottoprodotti [m³]		Utilizzo esterno in qualità di rifiuti [m³]			Fabbisogno del progetto [m³]	Approvvigionamento esterno [m³]
	Utilizzo interno in qualità di sottoprodotti [m³]	Utilizzo esterno in qualità di sottoprodotti [m³]	BALLAST [m³]	SCAVO VECCHIA SEDE FERROVIARIA [m³]	Demolizioni [m³]		
c.a. 1.756.000	c.a. 521.000	c.a. 1.214.000	c.a. 14.000	0	c.a. 7.000	c.a. 1.403.000	c.a. 882.000
	c.a. 1.735.000		c.a. 21.000				

Le quantità riportate nella tabella precedente sono da intendersi quali una stima di massima finalizzata alle valutazioni del presente progetto di cantierizzazione, pertanto si rimanda al computo metrico di progetto per ogni maggiore dettaglio sulle quantità da movimentare durante i lavori.

4.3 MODALITÀ DI TRASPORTO E STOCCAGGIO DEI MATERIALI

Materiali ferrosi

I materiali ferrosi necessari alla realizzazione delle opere civili verranno stoccati in piccole quantità lungo le aree di lavoro, in prossimità dei luoghi di utilizzo. Maggiori quantitativi potranno essere stoccati, anche per lunghi periodi, nell'ambito delle aree attrezzate di cantiere (cantiere operativo e aree tecniche).

Inerti e terre

Di norma gli inerti necessari alla realizzazione di sottofondi, rilevati e riempimenti sono approvvigionati "just in time"; non sono quindi necessarie aree per il loro stoccaggio. Al contrario, gli inerti destinati al confezionamento di calcestruzzo verranno stoccati in apposite aree a cielo aperto nel cantiere operativo ove potrà essere installato l'impianto di betonaggio. Il trasporto avverrà esclusivamente via autocarro.

Calcestruzzo

Relativamente alle forniture di calcestruzzo si prevede la possibilità di installare da parte dell'appaltatore, qualora lo ritenga conveniente in base alla propria organizzazione di impresa, un impianto di produzione calcestruzzo/prefabbricazione conci di rivestimento della GN02 (realizzata in meccanizzato) nell'ambito del cantiere CO.03. Ulteriori eventuali forniture, necessarie alla realizzazione delle opere d'arte, potranno essere approvvigionate tramite autobetoniere dagli impianti di confezionamento qualificati esistenti sul territorio circostante e/o, seguendo i ritmi di produzione dettati dal cronoprogramma dei lavori.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	22/124

Un quadro dei principali impianti di produzione di calcestruzzo presenti nel territorio circostante alle aree di lavoro è riportato nella tabella sottostante, oltre che nella "Planimetria di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata" (RS3V40D53P5CA0000001A), dove si può anche verificare la distanza tra tali impianti e i cantieri.

IMPIANTI CONGLOMERATI		
ID	SOCIETA'	INDIRIZZO
B.1	NUOVA BETON SRL	Contrada Piano San Marco , 1 - ENNA
B.2	GI.MA.L SRL	Soc. Coop arl Contrada S.Elena, (via Papa Paolo VI) 94013 Leobforte (EN)
B.3	DI CATALDO GIUSEPPE	Contrada Galati 1, 94010 (SP85a) NISSORIA (EN)
B.4	MAZZOLA CLS	Via De Gasperi, 6 94010 ASSORO (EN)
B.5	IPSALE GROUP SRL	Strada Provinciale 33, 94013 Leonforte (EN)

Si segnala inoltre la presenza di un impianto di prefabbricazione (utile all'approvvigionamento dei conci prefabbricati per lo scavo meccanizzato) ubicato in provincia di Catania, in Contrada Piraino, SS192 nel comune di Belpasso (localizzato a circa 47km dallo svincolo di Dittaino dell'autostrada A19.

IP.01	SICEP S.P.A.	C.da Piraino, SS192 95032 Belpasso (CT)
-------	--------------	--

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	23/124

5 MACCHINARI UTILIZZATI DURANTE I LAVORI

Per la realizzazione delle opere civili si può prevedere in linea generale l'impiego delle seguenti tipologie di macchinari principali:

- Autobetoniere
- Autobotti
- Autocarri e dumper
- Autogru idrauliche ed a traliccio
- Autovetture
- Carrelli elevatori
- Carri posa centine
- Carriponte
- Casseri
- Compressori
- Escavatori
- Escavatori con martellone
- Impianti aria compressa
- Impianto betonaggio
- Impianti di miscelazione
- Impianti di ventilazione
- Impianti lavaggio betoniere
- Impianti selezione e vagliatura smarino
- Impianti trattamento acque
- Locomotori su decauville
- Motocompressori
- Pale meccaniche
- Perforatrici per consolidamenti (compreso attrezzatura tipo "ragno" per lavori su versanti)
- Pompe per acqua
- Pompe per calcestruzzo
- Rulli compattatori
- Trivelle per esecuzione micropali
- Trivelle per esecuzione pali trivellati
- Vibratori per cls
- Vibrofinitrici
- Macchina TBM

I lavori di armamento ed elettrificazione saranno invece affrontati indicativamente con i seguenti macchinari principali:

- Attrezzatura completa idonea al trasporto e scarico in linea delle rotaie di qualsiasi lunghezza
- Attrezzatura minuta (incavigliatrici con indicatore e preregolatore di coppia massima di avvvitamento regolabile, pandrolatrici, foratrasverse, sfilatrasverse, attrezzatura completa per l'esecuzione e finitura delle saldature alluminotermiche, trapani per la foratura delle rotaie, sega rotaie, binde, cavalletti ecc.) in numero adeguato alla produttività del cantiere

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	24/124

- Attrezzature gommate per lo spianamento e la compattazione del primo strato di pietrisco (motor grader)
- Autobetoniere
- Autocarrello con gru
- Autocarro
- Carrello portabetoniera su rotaia
- Carri a tramoggia per il trasporto e scarico del pietrisco
- Carri pianali per il carico ed il trasporto delle traverse e dei materiali
- Escavatore meccanico su rotaia
- Gru idraulica semovente per sollevamento portali e pali
- Locomotori
- Pala gommata
- Piattine
- Pompa cls
- Portali mobili per posa traverse
- Posizionatrice
- Profilatrice della massicciata
- Rincalzatrice-livellatrice-allineatrice
- Saldatrice elettrica a scintillio
- Treno tesatura

6 VIABILITÀ E FLUSSI DI TRAFFICO

Un aspetto importante del progetto di cantierizzazione dell'opera in esame consiste nello studio della viabilità che verrà utilizzata dai mezzi coinvolti nei lavori. Tale viabilità è costituita da tre tipi fondamentali di strade: le piste di cantiere, realizzate specificatamente per l'accesso o la circolazione dei mezzi impiegati nei lavori, la viabilità ordinaria di interesse locale e la viabilità extraurbana.

La scelta delle strade da utilizzare per la movimentazione dei materiali, dei mezzi e del personale è stata effettuata sulla base delle seguenti necessità:

- minimizzazione della lunghezza dei percorsi lungo viabilità congestionate;
- minimizzazione delle interferenze con aree a destinazione d'uso residenziale;
- scelta delle strade a maggior capacità di traffico;
- scelta dei percorsi più rapidi per il collegamento tra cantieri, aree di lavoro e siti di approvvigionamento dei materiali da costruzione e di conferimento dei materiali di risulta.

Nelle schede descrittive delle singole aree di cantiere riportate nella presente relazione, nonché nelle tavole grafiche di cantierizzazione, sono illustrati i percorsi che verranno impiegati dai mezzi di lavoro per l'accesso alle stesse.

I percorsi sono stati studiati in funzione dell'ubicazione dei principali siti di approvvigionamento dei materiali e di conferimento delle terre da scavo. Si evidenzia che in questa fase non è possibile identificare in maniera definita i siti cui l'appaltatore si rivolgerà sia per l'approvvigionamento che per lo smaltimento (in base alle regole vigenti sugli appalti pubblici tale scelta non può che spettare all'appaltatore stesso). Tuttavia, si evidenzia che i cantieri che eseguiranno i lavori in oggetto, sono prossimi alle seguenti viabilità primarie: autostrada A19, Strada Statale SS192, strada provinciale SP62, SP64 e SP95, e pertanto i flussi generati da e per i cantieri si immetteranno rapidamente su tale viabilità riducendo al minimo i disagi e l'interferenza con la viabilità locale.

6.1 FLUSSI DI TRAFFICO

Le stime sono state eseguite sulla base delle produzioni riferite ai materiali maggiormente significativi in termini di volume, costituiti:

- in USCITA dai cantieri dai materiali di risulta provenienti dagli scavi e dalle demolizioni (per le quali si è ipotizzato il trasporto mediante dumper da 15 mc);
- in INGRESSO ai cantieri dagli inerti per la realizzazione dei rilevati ed il calcestruzzo (anche per questi è stato ipotizzato il trasporto mediante dumper da 15 mc, mentre mediante autobetoniera da 9 mc per il cls).

Nella corografia di inquadramento della cantierizzazione sono indicati i flussi di cantiere in ingresso e uscita da ogni cantiere e la durata di riferimento. I valori espressi nella tabella sono da intendersi come flussi medi giornalieri (viaggi/giorno) e di sola andata, pertanto il valore complessivo (andata e ritorno) è pari al doppio del valore espresso. Potranno verificarsi inoltre durante i periodi di punta "picchi" di traffico di breve durata. Inoltre, durante i periodi di contemporaneità i singoli flussi sulle strade primarie potranno sovrapporsi.

7 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CANTIERIZZAZIONE

7.1 PREMESSA

Al fine di realizzare le opere in progetto, è prevista l'installazione di una serie di aree di cantiere lungo il tracciato della linea ferroviaria, che sono state selezionate sulla base delle seguenti esigenze principali:

- disponibilità di aree libere in prossimità delle opere da realizzare;
- lontananza da ricettori critici e da aree densamente abitate;
- facile collegamento con la viabilità esistente, in particolare con quella principale (strada statale ed autostrada);
- minimizzazione del consumo di territorio;
- minimizzazione dell'impatto sull'ambiente naturale ed antropico.
- Interferire il meno possibile con il patrimonio culturale esistente

La tabella seguente illustra il sistema di cantieri previsto per la realizzazione delle opere.

Campi Base		Cantieri Operativi		Aree Tecniche		Aree di stoccaggio		Cantiere AM/TE/IS	
ID	Sup (mq)	ID	Sup (mq)	ID	Sup (mq)	ID	Sup (mq)	ID	Sup (mq)
CB.01	18.000	CO.01	7.100	AT.13	4.500			AR.01	2.500
				AT.01	4.500				
				AT.02	2.600				
				AT.14	3.700	AS.01	7.500		
				AT.03	13.000	AS.06	8.300		
				AT.04	7.800				
				AT.05	8.800				
		CO.02	22.000			AS.02	36.000		
		CO.03	25.000						
		CO.04	11.000	AT.06	4.400			AR.02	7.500
				AT.07	3.000				
				AT.08	4.000				
				AT.09	9.100	AS.03	8.200		
AT.15	3.000								
AT.10	9.800			AS.04	16.400				
AT.11	6.600	AS.05	6.600						
AT.12	2.000								

7.2 CRITERI DI PROGETTAZIONE DEI CAMPI BASE E DEI CANTIERI OPERATIVI

Scopo del presente capitolo è quello di illustrare i criteri che l'appaltatore dovrà seguire nell'organizzazione interna dei campi base e dei cantieri operativi.

La progettazione di un cantiere segue regole dettate da numerosi fattori, che riguardano la geometria dell'opera da costruire, la morfologia e la destinazione d'uso del territorio, il tipo e il cronoprogramma delle lavorazioni previste all'interno di ogni singola area.

Le caratteristiche dei campi base sono state determinate nell'ambito del presente progetto preliminare in base al numero massimo di persone che graviterà su di essi nel corso dell'intera durata dei lavori civili, e sulla base delle linee guida emesse dal Servizio Sanitario Nazionale (regioni Emilia Romagna e Toscana) che costituiscono al momento il documento di riferimento in questo genere di lavori. Tale documento, al quale si rimanda per approfondimenti, riporta le dimensioni e le installazioni minime necessarie per la realizzazione di campi destinati al soggiorno di personale coinvolto nella realizzazione di grandi opere pubbliche.

La progettazione dei cantieri operativi nell'ambito del presente progetto preliminare è stata invece basata sulle necessità di gestione di materiali nei periodi di picco delle lavorazioni.

Per la determinazione degli ingombri è stato assunto che gli edifici e le installazioni presenti nelle aree di cantiere siano realizzati come di seguito descritto.

7.2.1 Tipologia di edifici e installazioni dei campi base

Alloggi: gli alloggi per il personale potranno essere realizzati con edifici prefabbricati a due piani o a un piano. Si utilizzerà unicamente la soluzione ad un piano per gli alloggi dei lavoratori impiegati su più di 2 turni. Ogni edificio sarà dotato di impianto di riscaldamento e aria condizionata centralizzato, i cui radiatori troveranno posto all'esterno dell'edificio stesso.

Mensa e aree comuni: L'area mensa comprende: la cucina, la dispensa, il refettorio, l'area di carico e scarico merci, l'area con i cassoni per i rifiuti. La cucina e la dispensa sono state in questa fase ipotizzate in un unico edificio prefabbricato ad un piano. La cucina/dispensa è affiancata da un piazzale di carico/scarico per gli approvvigionamenti e dai cassoni per i rifiuti (a conveniente distanza). La stessa area di carico/scarico verrà quindi utilizzata anche dai mezzi della nettezza urbana per lo svuotamento dei cassoni dei rifiuti.

Il refettorio occupa il piano terra di un edificio collegato direttamente alla cucina/dispensa. Nonostante l'utilizzo della mensa sia normalmente diviso in più turni, il refettorio è dimensionato per accogliere potenzialmente tutto il personale residente in cantiere, al fine di poter utilizzare tale spazio coperto anche per le riunioni per le quali è necessaria la presenza di tutti.

Infermeria: Si tratta di un edificio prefabbricato di circa 40 m² con sala di aspetto e servizi igienici. L'infermeria è generalmente dotata di un'area di sosta per le ambulanze ed è posta in prossimità dell'ingresso del campo.

Uffici: All'interno del campo base troverà posto un edificio prefabbricato che ospiterà gli uffici per la direzione di cantiere e la direzione lavori.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	28/124

Viabilità: La viabilità interna al campo base verrà rivestita in conglomerato bituminoso o cemento. Sono previste strade con carreggiate di 3 metri e parcheggi per autovetture di dimensioni pari ad almeno 2x5m.

Impianti antincendio: Il campo base sarà dotato di impianto antincendio, comprensivo di serbatoi o vasche per l'acqua dolce, delle pompe e delle tubazioni.

7.2.2 Tipologia di edifici e installazioni dei cantieri operativi

Uffici: Ogni cantiere operativo è dotato di un edificio prefabbricato che ospita gli uffici ed il presidio di pronto soccorso.

Spogliatoi: Ogni cantiere operativo è dotato di un edificio che ospita gli spogliatoi e i servizi igienici per gli operai.

Magazzino e laboratorio: il magazzino e il laboratorio prove materiali sono normalmente ospitati nello stesso edificio prefabbricato con accesso carrabile. Se gli spazi lo consentono, su un lato dell'edificio viene di norma realizzata un'area coperta da tettoia per il deposito di materiali sensibili agli agenti atmosferici e per agevolare il carico e lo scarico di materiali in qualunque condizione meteorologica.

Officina: L'officina è presente in tutti i cantieri operativi ed è necessaria per effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi di lavoro. Si tratta generalmente di un edificio prefabbricato simile a quello adibito a magazzino. È sempre dotata di uno o più ingressi carrabili e, se gli spazi lo consentono, di tettoia esterna.

Cabina elettrica: ogni area di cantiere sarà dotata di cabina elettrica le cui dimensioni saranno di circa 5x5m, comprensive altresì delle aree di rispetto.

Vasche trattamento acque: i cantieri saranno dotati di vasche per il trattamento delle acque industriali. Le acque trattate potranno essere riciclate per gli usi interni al cantiere, limitando così i prelievi da acquedotto. Lo scarico finale delle acque trattate verrà realizzato con tubazioni interrato in fognatura/recapito finale, in ottemperanza alle norme vigenti.

Impianti antiincendio: ogni cantiere operativo sarà dotato di impianto antincendio, comprensivo di serbatoi o vasche per l'acqua dolce, delle pompe e delle tubazioni.

Area deposito olii e carburanti: I lubrificanti, gli olii ed i carburanti utilizzati dagli automezzi di cantiere verranno stoccati in un'apposita area recintata, dotata di soletta impermeabile in calcestruzzo e di sistema di recupero e trattamento delle acque.

7.3 RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE NEI CANTIERI

Gli impianti di raccolta e smaltimento delle acque verranno realizzati in tutte le aree di cantiere base ed operativo; normalmente non verranno invece realizzati nelle aree di stoccaggio.

Acque meteoriche

Prima della realizzazione delle pavimentazioni dei piazzali del cantiere saranno predisposte tubazioni e pozzetti della rete di smaltimento delle acque meteoriche.

Le acque meteoriche saranno convogliate nella rete di captazione costituita da pozzetti e caditoie collegati ad un cunettone in c.a. e da una tubazione interrata che convoglia tutte le acque nella vasca di accumulo di prima pioggia, dimensionata per accogliere i primi 15 minuti dell'evento meteorico.

Un deviatore automatico, collocato all'ingresso della vasca di raccolta dell'acqua di prima pioggia, invia l'acqua in esubero (oltre i primi 15 minuti) direttamente in fognatura/recapito finale, mediante una apposita canalizzazione aperta.

Acque nere

Gli impianti di trattamento delle acque assicureranno un grado di depurazione tale da renderle idonee allo scarico secondo le norme vigenti, pertanto le stesse potranno essere impiegate per eventuali usi industriali oppure immesse direttamente in fognatura/recapito finale.

Acque industriali

L'acqua necessaria per il funzionamento degli impianti di cantiere potrà essere approvvigionata da pozzi, o qualora possibile prelevata dalla rete acquedottistica comunale o, se necessario, trasportata tramite autobotti e convogliata in un serbatoio dal quale sarà distribuita alle utenze finali. L'impianto di trattamento delle acque industriali prevede apposite vasche di decantazione per l'abbattimento dei materiali fini in sospensione e degli oli eventualmente presenti.

7.4 APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO

L'impianto elettrico di cantiere sarà costituito essenzialmente dall'impianto di distribuzione in Bassa Tensione per le utenze del campo industriale, tra le quali principalmente:

- Impianti di pompaggio acqua industriale;
- Impianto trattamento acque reflue;
- Illuminazione esterna;
- officina, laboratorio, uffici, spogliatoi, ecc.

La fornitura di energia elettrica dall'ente distributore avviene con linea cavo derivato da cabina esistente.

L'impianto consta essenzialmente di:

- Cabina "punto di consegna" ente gestore dei servizi elettrici;
- Cabina di trasformazione containerizzata completa di scomparti M.T., trasformatore, quadro generale di distribuzione B.T. e centralina di rifasamento automatica;

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	30/124

- Impianto di distribuzione alle utenze in B.T. attraverso cavi alloggiati entro tubazioni in PVC interrato;
- Impianto generale di messa a terra per tutte le apparecchiature e le infrastrutture metalliche;
- Stazione di produzione energia per le emergenze.

Tutte le apparecchiature considerate saranno dimensionate, costruite ed installate nel rispetto delle normative e leggi vigenti.

Officina: l'officina è presente in tutti i cantieri operativi ed è necessaria per effettuare la manutenzione ordinaria dei mezzi di lavoro. Si tratta generalmente di un edificio prefabbricato simile a quello adibito a magazzino. È sempre dotata di uno o più ingressi carrabili e, se gli spazi lo consentono, di tettoia esterna.

Cabina elettrica: ogni area di cantiere sarà dotata di cabina elettrica le cui dimensioni saranno di circa 5x5m, comprensive altresì delle aree di rispetto.

Vasche trattamento acque: i cantieri saranno dotati di vasche per il trattamento delle acque industriali. Le acque trattate potranno essere riciclate per gli usi interni al cantiere, limitando così i prelievi da acquedotto. Lo scarico finale delle acque trattate verrà realizzato con tubazioni interrate in fognatura/recapito finale, in ottemperanza alle norme vigenti.

Impianti antiincendio: ogni cantiere operativo sarà dotato di impianto antincendio, comprensivo di serbatoi o vasche per l'acqua dolce, delle pompe e delle tubazioni.

Area deposito olii e carburanti: i lubrificanti, gli olii ed i carburanti utilizzati dagli automezzi di cantiere verranno stoccati in un'apposita area recintata, dotata di soletta impermeabile in calcestruzzo e di sistema di recupero e trattamento delle acque.

8 CARATTERISTICHE GENERALI DEI CANTIERI

Per la realizzazione degli interventi oggetto del presente progetto sono state previste le seguenti tipologie di aree di cantiere:

Campo Base: contiene essenzialmente la logistica a supporto delle maestranze e gli eventuali dormitori (qualora previsti) per il personale trasfertista.

Lungo il tracciato di progetto è stato ubicato un campo base a servizio di tutte le opere.

Cantiere Operativo: contiene gli impianti, le attrezzature ed i depositi di materiali necessari per assicurare lo svolgimento delle attività di costruzione delle opere.

Lungo il tracciato di progetto sono stati previsti 4 Cantieri operativi. Due, uno lato Enna, l'altro lato Catania a servizio di tutte le opere (a meno della GN02), abbastanza baricentrici alle wbs di competenza.

Degli altri due cantieri operativi uno è stato destinato specificamente alla realizzazione della galleria naturale da scavarsi con TBM (GN02 – Sicani – n.2TBM) l'altro, prossimo al precedente, è finalizzato alla possibile produzione dei conci prefabbricati per l'alimentazione delle TBM ed alla produzione di calcestruzzo per l'intero lotto.

Aree Tecniche: risultano essere tutti quei cantieri di appoggio posti in corrispondenza delle opere d'arte oggetto dell'intervento. Al loro interno sono contenuti gli impianti ed i depositi di materiali necessari per assicurare lo svolgimento delle attività di costruzione delle relative opere.

Aree di stoccaggio: non contengono in linea generale impianti fissi o baraccamenti, e sono ripartite in aree destinate allo stoccaggio delle terre da scavo, in funzione della loro provenienza e del loro utilizzo. All'interno della stessa area di stoccaggio o in aree diverse si potranno avere, in cumuli comunque separati:

- terre da scavo destinate alla caratterizzazione ambientale, da tenere in sito fino all'esito di tale attività;
- terre da scavo destinate al reimpiego nell'ambito del cantiere
- terre da scavo da destinare eventualmente alla riambientalizzazione di cave.

In particolare, l'area di stoccaggio AS02, prevista in prossimità dell'imbocco lato Catania della galleria GN02, è destinata allo stoccaggio temporaneo per asciugatura e biodegradazione dei volumi di scavo (smarino) provenienti dallo scavo con metodo meccanizzato della galleria. Tale area di stoccaggio è stata dimensionata tenendo conto di: velocità di avanzamento ipotizzabili per le TBM (n.2 TBM per ciascuno delle due canne), della sezione di scavo della GN01 prevista da progetto, del coefficiente di rigonfiamento dello smarino rispetto al suo volume in banco, dei tempi necessari per la biodegradazione degli additivi di scavo e della necessità di stoccare i volumi di scavo in cumuli di altezza ridotta al fine di favorirne il relativo processo di asciugatura e biodegradazione.

Nell'ambito delle aree di stoccaggio potranno essere allestiti gli eventuali impianti di cantiere per il trattamento dei terreni di scavo da destinare al riutilizzo nell'ambito di progetto (impianti di

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	32/124

frantumazione e vagliatura). La pavimentazione delle aree verrà predisposta in funzione della tipologia di materiali che esse dovranno contenere.

aree di deposito terre: saranno invece destinate all'eventuale accumulo temporaneo delle terre di scavo. Tale stoccaggio temporaneo è stato previsto con funzione di "polmone" in caso di interruzioni temporanee della ricettività dei siti esterni di destinazione definitiva. Le predette aree di deposito sono state proporzionate onde garantire almeno 8 mesi di accumulo dello scavo al fine di assicurare, su tale periodo, la continuità delle lavorazioni.

Aree di lavoro: risultano essere le aree necessarie per le lavorazioni che tengono conto degli spazi operativi, poste lungo linea ed extra linea all'interno delle quali si svolgono le lavorazioni.

Al termine dei lavori le aree di lavoro dovranno essere ripristinate all'assetto e allo stato ante operam.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	33/124

9 SCHEDE DELLE AREE DI CANTIERE

In base a quanto determinato nel capitolo precedente e in seguito ai sopralluoghi in campo e alle verifiche su vincoli e destinazioni d'uso, sono stati ubicati e dimensionati i cantieri a servizio della linea. Nel presente capitolo sono illustrate le caratteristiche delle aree di cantiere definite nel presente progetto di cantierizzazione.

In particolare, per ciascuna delle aree di cantiere è stata redatta una scheda che illustra:

- l'utilizzo dell'area;
- l'ubicazione, con la planimetria dell'area e la descrizione del suo inserimento nel contesto urbano contiguo (anche tramite fotografie ed immagini aeree);
- la viabilità di accesso;
- lo stato attuale dell'area, con una sua descrizione di utilizzo ante operam e con la definizione dell'uso del suolo;
- la preparazione dell'area, con la descrizione delle attività necessarie nella preparazione del cantiere;
- gli impianti e le installazioni previste in corso d'opera;
- le attività di ripristino dell'area a fine lavori.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	34/124

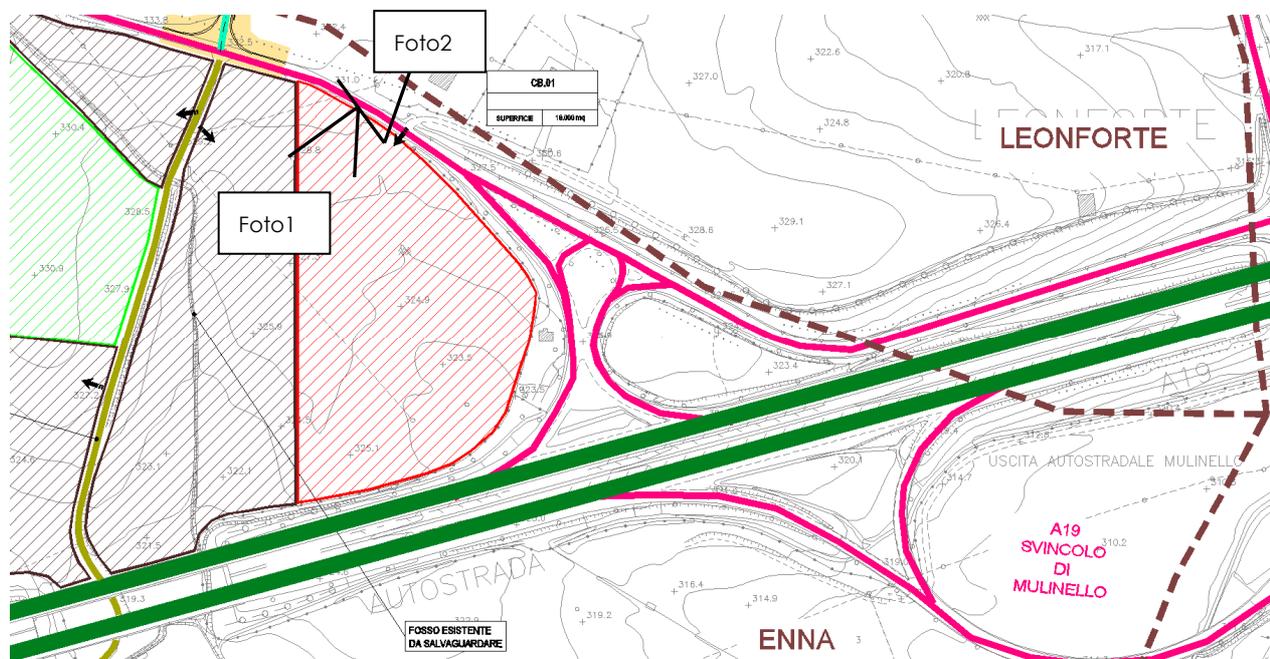
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
CB.01	Campo Base	Enna	18.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere base funge da supporto per tutte le opere previste dal progetto in appalto.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Enna ed è accessibile dalla Autostrada A19 dallo svincolo di Mulinello, procedendo in direzione ovest sulla SP62. L'area di cantiere si colloca su un terreno agricolo presumibilmente utilizzato a seminativo.



Vista planimetrica del Cantiere Base CB.01

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	35/124



Foto1 - Vista del cantiere CB.01 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà direttamente dalla SP62.

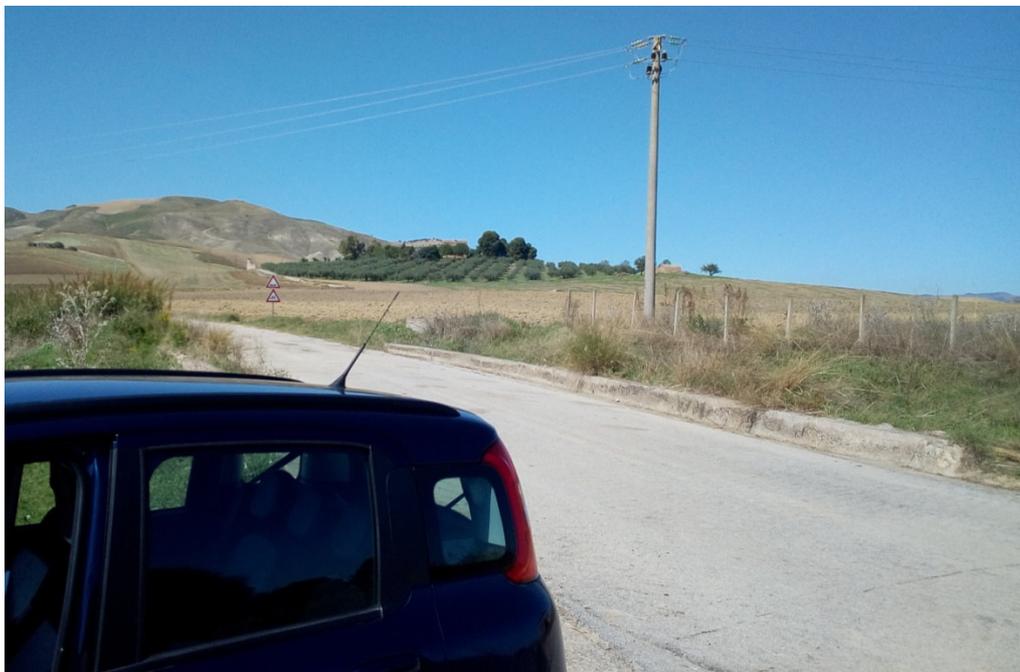


Foto 2 - Vista della viabilità d'accesso al cantiere (fonte sopralluogo)

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	36/124

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

Il campo base è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni logistiche seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- guardiola;
- parcheggi per automezzi;
- infermeria,
- mensa;
- dormitori;
- spogliatoi e servizi igienici;
- uffici per la direzione di cantiere;
- uffici per la direzione lavori.

In alternativa l'appaltatore potrà fare affidamento alle strutture ricettive presenti nel territorio circostante l'intervento, per assolvere ai servizi di vitto e alloggio delle maestranze (in particolare dei trasfertisti), e pertanto nel cantiere base potranno essere predisposte soltanto le installazioni minime di logistica a supporto dei lavori.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	37/124

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
CO.01	Cantiere Operativo	Enna	7.100 mq

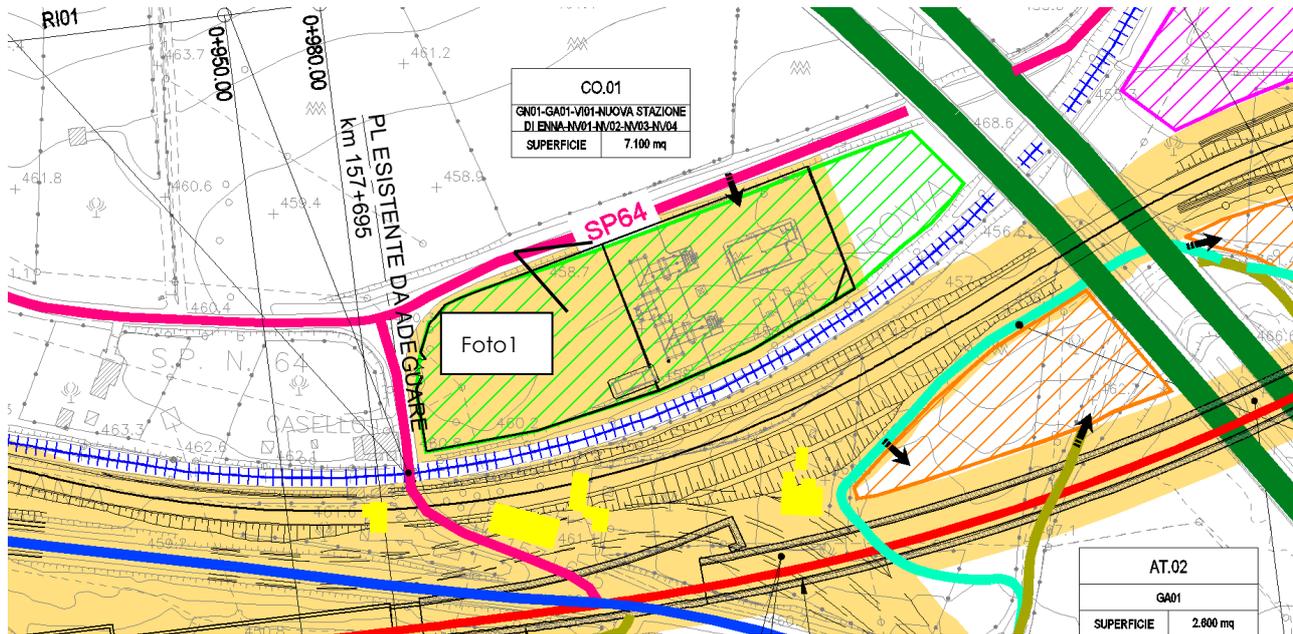
UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere operativo sovrintende, con le sue strutture e peculiarità, le lavorazioni previste nelle singole aree tecniche e lungo le aree di lavoro. In particolare, è finalizzato alla realizzazione delle opere: GN01, GA01, VI01, nuova stazione di Enna, NV01, NV11, NV13, NV02, NV03, NV04, l'interconnessione ed i tratti all'aperto di linea ferroviaria compresi fra le wbs sopra indicate.

Si segnala che una parte dell'area di cantiere verrà interessata dalla realizzazione della SSE Sacchitello. Pertanto, il cantiere dovrà in parte essere disinstallato anticipatamente all'ultimazione dei lavori, onde consentire la realizzazione della nuova sottostazione elettrica.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Enna, ed è accessibile dalla SP64. Il cantiere interessa una superficie ad uso agricolo (seminativo) in leggera pendenza.



Ubicazione planimetrica del cantiere CO.01

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	38/124



Foto 1 - Vista del cantiere CO.01 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà direttamente dalla SP64. Il collegamento fra la SS192 e la SP64 avviene con un PL che permette l'attraversamento della Linea storica al km 157+695. Il PL in questione non viene in questa fase soppresso, si prevede lo spostamento delle sbarre per consentire l'inserimento della nuova bretella di interconnessione. Il PL presenta un segnale di limite di sagoma per i cavi TE a 4,20m.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	39/124



Vista della viabilità d'accesso



Vista del P.L. al km 157+695 sulla linea storica

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	40/124

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiola;
- ufficio per la direzione del cantiere;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- magazzino;
- officina e deposito carburanti;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- spogliatoi e servizi igienici;
- vasca lavaggio ruote;

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, a meno di quanto previsto dal progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	41/124

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
CO.02	Cantiere Operativo	Leonforte (EN)	22.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere operativo funge da supporto per le attività relative allo scavo della galleria naturale GN02 Sicani e del relativo cunicolo di emergenza, oltre alla viabilità di accesso NV05.

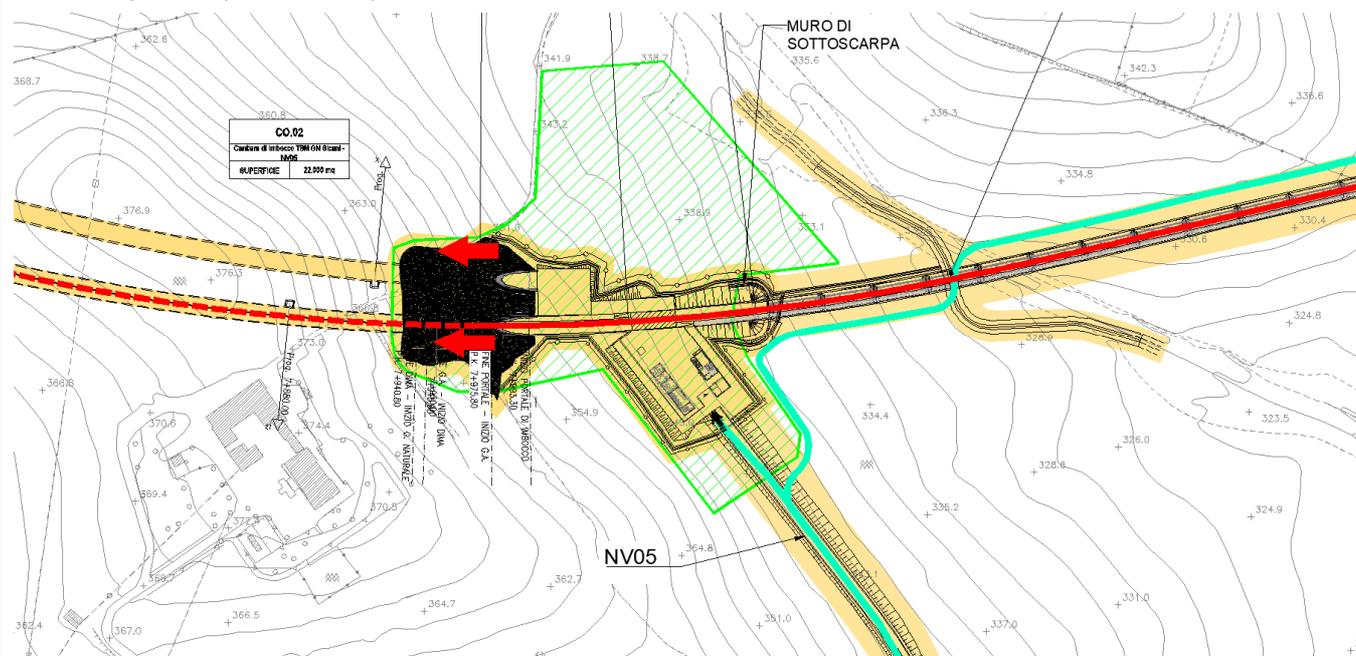
Per la realizzazione di entrambe le gallerie è previsto l'impiego dello scavo meccanizzato, con l'utilizzo di due TBM.

Data la metodologia di scavo adottata e la natura degli ammassi attraversati, quota parte dello smarino risulterà additivato con miscele chimiche a base di acqua e dovrà pertanto essere stoccato in cumuli di ridotta altezza per un periodo di tempo sufficiente (almeno 14 giorni) al suo essiccamento e alla biodegradazione degli additivi, prima di essere conferito ai siti di conferimento finale.

In prossimità della zona di scavo è ubicata una vasta area individuata per lo stoccaggio provvisorio di tale materiale che presenta una superficie di circa 36.000mq.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Leonforte, ed è accessibile dalla SP62, proseguendo su pista di cantiere da posizionare sul tracciato della futura viabilità di accesso all'imbocco. Il cantiere interessa una superficie ad uso agricolo (seminativo).



Ubicazione planimetrica del cantiere CO.02

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	42/124



Vista del cantiere CO.02 dalla SP7A - (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà dalla SP62, proseguendo su pista di cantiere che coincide con il tracciato della futura viabilità di progetto.



Vista della sede della nuova viabilità di progetto/pista di cantiere (fonte sopralluogo)

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	43/124



Vista della SP62 per l'accesso all'area di cantiere CO.02(fonte sopralluogo)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiola;
- uffici per la direzione del cantiere;
- vasca lavaggio ruote;
- magazzino;
- cabina elettrica e generatore elettrico di emergenza;
- impianto di ventilazione;
- impianto area compressa;
- impianto di trattamento delle acque in galleria;
- impianto di miscelazione malta;
- area di montaggio della fresa;
- area stoccaggio conci prefabbricati;
- area lavorazione ferro e armature;
- aree di stoccaggio delle gabbie d'armatura;
- area ricovero mezzi e attrezzature;
- parcheggi per automezzi e mezzi d'opera;
- spogliatoi e servizi igienici.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori di realizzazione della galleria il cantiere verrà rimosso e su parte di esso verranno realizzati il fabbricato PGEP, il piazzale d'emergenza e parte della viabilità di accesso all'imbocco.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	44/124

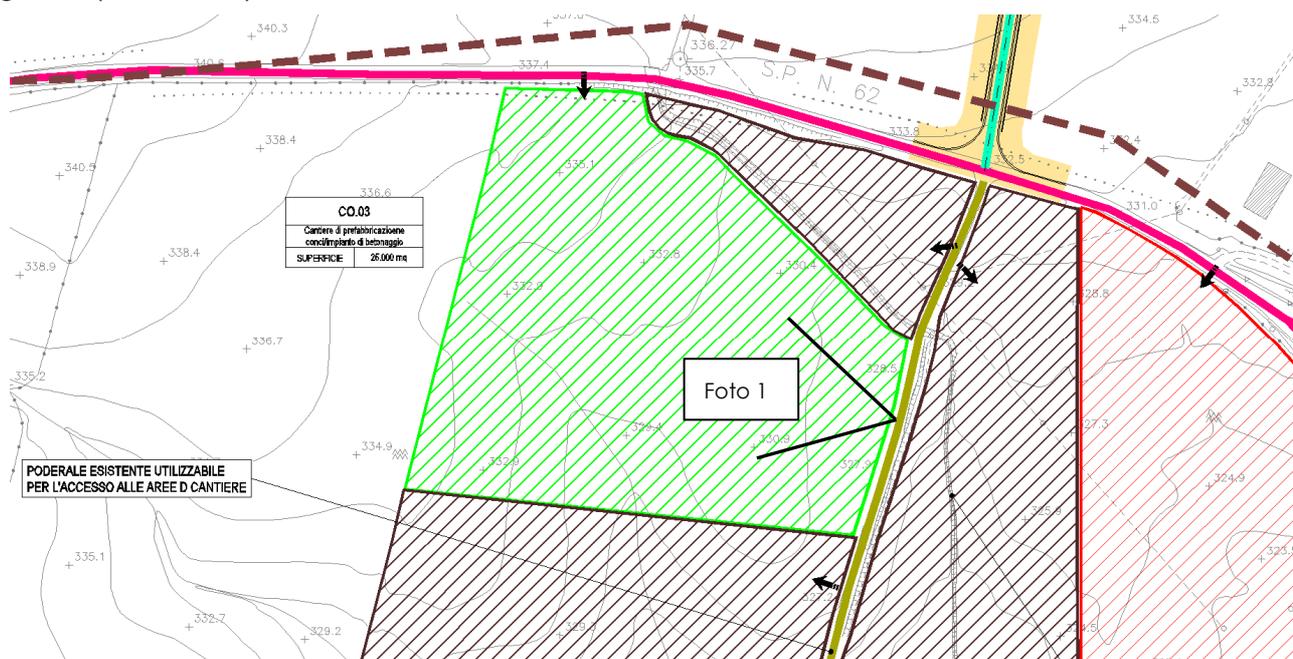
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
CO.03	Cantiere Operativo	Enna	25.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere operativo è finalizzato alla possibile installazione dell'impianto di prefabbricazione conci (ed al relativo impianto di betonaggio) per le forniture necessarie alle due TBM utilizzate per la costruzione della GN02 Sicani, qualora l'appaltatore lo ritenesse vantaggioso ai fini della propria organizzazione d'impresa.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Enna, ed è accessibile dalla SP62. Il cantiere interessa una superficie ad uso agricolo (seminativo).



Ubicazione planimetrica del cantiere CO.03

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	45/124



Foto1 - Vista del cantiere CO.03 dalla strada poderale (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà direttamente dalla SP62, che si collega alla l'Autostrada A19 attraverso lo svincolo di Mulinello (e dalla strada poderale esistente nell'area).



RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	46/124

Vista della viabilità di accesso al cantiere (SP62) in direzione dello svincolo di Mulinello (fonte sopralluogo)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiola;
- ufficio per la direzione del cantiere;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- magazzino;
- officina e deposito carburanti;
- laboratorio prove materiali;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- spogliatoi e servizi igienici;
- vasca lavaggio ruote;
- area lavorazione ferri e assemblaggio carpenterie;
- impianto di betonaggio;
- impianto di prefabbricazione conci;
- piazzale stoccaggio conci.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	48/124



Foto 1 - Vista del cantiere CO.04 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà dalla stessa viabilità di accesso del cantiere AT10 proseguendo su pista di cantiere.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiola;
- ufficio per la direzione del cantiere;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area lavorazione ferro e armature;
- aree di stoccaggio gabbie di armatura;
- magazzino;
- officina e deposito carburanti;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- spogliatoi e servizi igienici;
- vasca lavaggio ruote.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	49/124

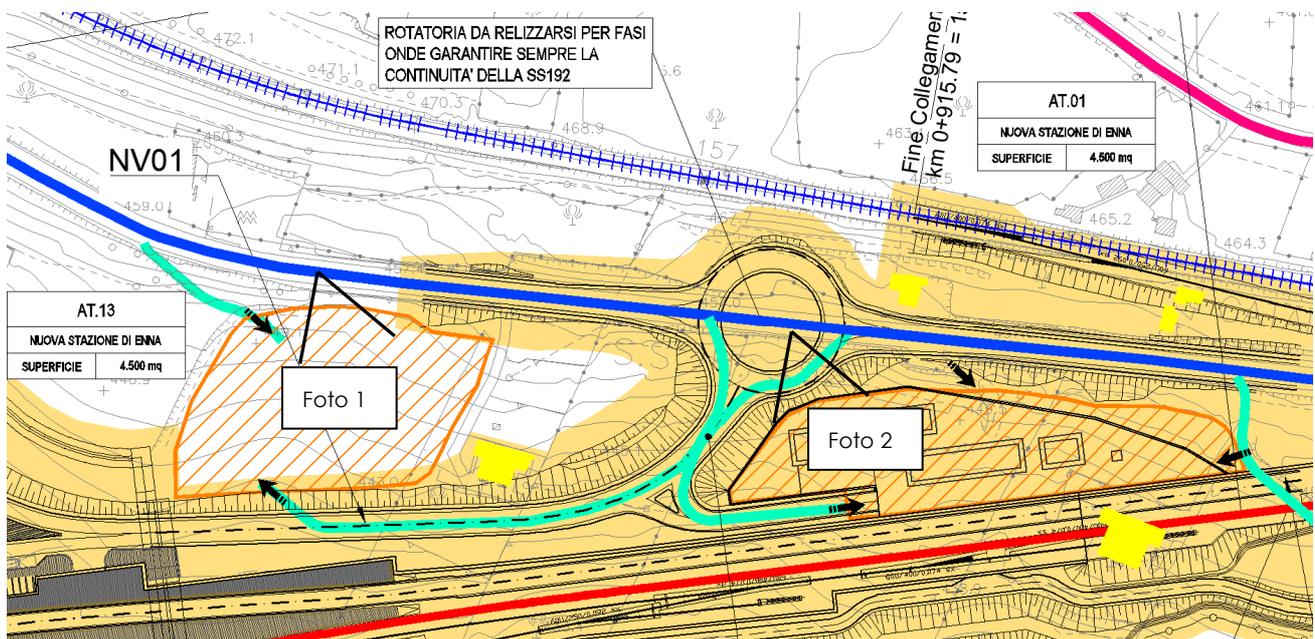
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AT.01	Area Tecnica (Nuova Stazione di Enna)	Enna	4.500 mq
AT.13			4.500mq

UTILIZZO DELL'AREA

I due cantieri si trovano in posizione prossima al sedime della nuova stazione di Enna e fungono da supporto a tutte le lavorazioni previste per la realizzazione della stazione stessa e per l'adeguamento della viabilità esistente.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

Le aree si trovano nel comune di Enna, e sono accessibili direttamente dalla SS192 sono entrambe finalizzate alla costruzione della Nuova stazione di Enna. L'area AT.01 è per buona parte interessata dall'ubicazione dei locali tecnici della stazione. All'atto della realizzazione e attrezzaggio dei predetti locali le funzioni atte all'ultimazione della stazione verranno svolte dalla sola area AT.13. Si tratta di aree agricole, in parte in pendenza, ubicate lungo le aree che degradano dalla SS192 verso il fondo valle.



Planimetria delle aree di cantiere AT.13 - AT.01

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	50/124



Foto 1 - Vista del cantiere AT.13



Foto 2 - Vista del cantiere AT.01

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	51/124

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà direttamente dalla SS192 attraverso gli accessi esistenti adeguati a pista di cantiere o dalle stesse viabilità di progetto per l'accesso alla nuova stazione (una volta realizzate).

Alcuni fabbricati presenti nell'area risultano interferenti con le opere della nuova stazione e sono oggetto di demolizione. Per gli altri immobili prossimi alle aree, e non interferenti con il cantiere, le attività di costruzione della nuova stazione di Enna (dello scatolare di stazione) e della galleria artificiale GA01, dovranno sempre avvenire garantendo l'accessibilità alle proprietà private.

Il raggiungimento delle aree di cantiere con provenienza dalla SP64 presenta un passaggio a livello sulla linea storica che ha un limite di sagoma, per i cavi elettrici della TE, pari a 4,20 m.



Vista dall'accesso al cantiere AT.01 (fonte sopralluogo)



Vista dall'accesso al cantiere AT.13 (fonte sopralluogo)

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	52/124



Vista dalla SP64 del cartello di limite sagoma a 4,20 m per i fili elettrici della TE

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni logistiche seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- wc chimico;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- area lavorazione ferro;
- magazzino per ricovero materiale minuto;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- vasca lavaggio ruote.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, ovvero secondo quanto previsto dal progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	53/124

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AT.02	Area Tecnica – (GA01)	Enna	2.600 mq
AT.14			3.700 mq

UTILIZZO DELL'AREA

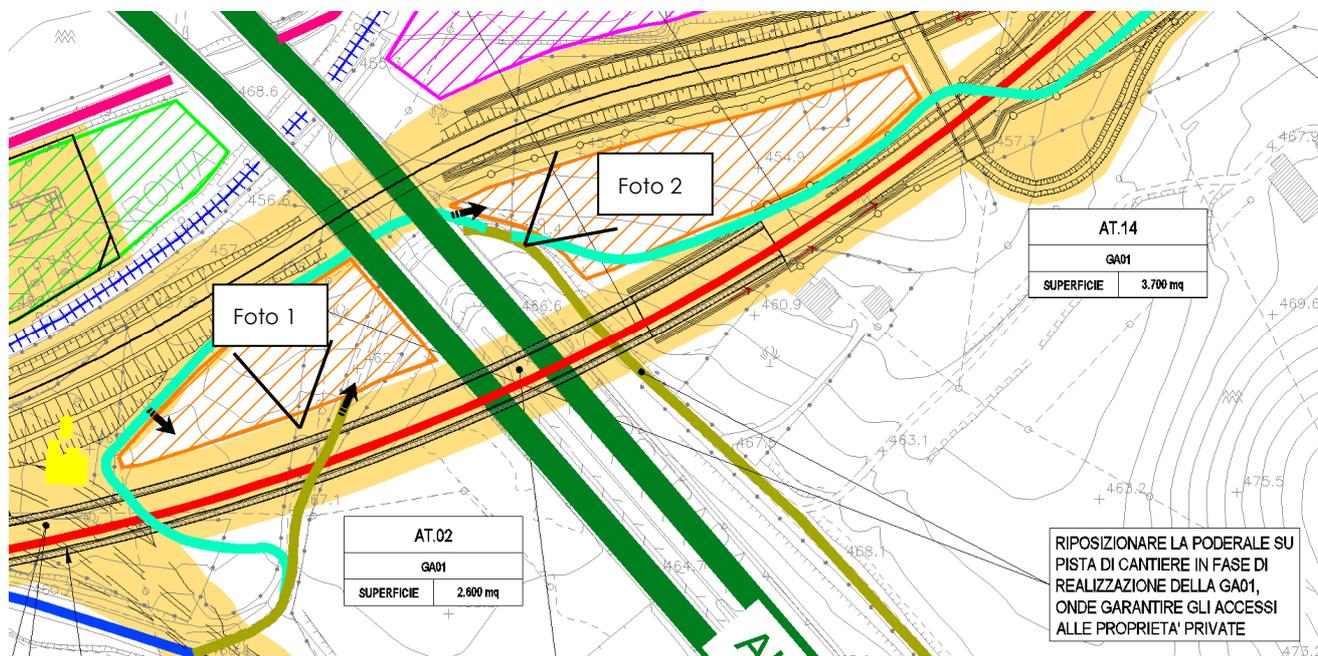
Il cantiere è sorvolato dal viadotto autostradale della A19 che delimita le due aree tecniche AT.02 e AT.14. Le due aree di cantiere insistono sulla superficie compresa fra la bretella di interconnessione (linea storica – linea veloce) e la sede della nuova linea ferroviaria Enna-Dittaino.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

Le aree si trovano nel comune di Enna, nei pressi dell'Autostrada A19 Palermo - Catania.

Il terreno lato Palermo è adibito ad uso agricolo (seminativo) si presenta in discesa verso la linea ferroviaria e risulta in parte attraversato da una linea elettrica (BT/MT) eventualmente da riposizionare.

Il terreno lato Catania risulta in parte incolto/con presenza di vegetazione spontanea e si presenta più regolare. E' anch'esso in parte attraversato da una linea elettrica (BT/MT) eventualmente da riposizionare.



Planimetria delle aree di cantiere AT.02 - AT.14

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	54/124



Foto1 - Vista del cantiere AT.02



Foto1 - Vista del cantiere AT.14

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di cantiere avviene dalla SS192 procedendo sulla viabilità poderale. La sede della poderale esistente risulta interferenze con l'area AT.02. Pertanto, si prevede la predisposizione di una pista di cantiere perimetrale a tale area onde riposizionare la poderale e garantire il raggiungimento delle proprietà private ubicate oltre il rilevato autostradale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	55/124



Vista dalla poderale esistente dell'immissione sulla SS192 (fonte sopralluogo)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- wc chimico;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- area lavorazione ferro;
- magazzino per ricovero materiale minuto;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- vasca lavaggio ruote.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori le aree verranno ripristinate allo stato precedente l'apertura del cantiere, ovvero secondo quanto previsto dal progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	56/124

CODICE

AT.03

DESCRIZIONE

Area Tecnica

COMUNE

Enna

SUPERFICIE

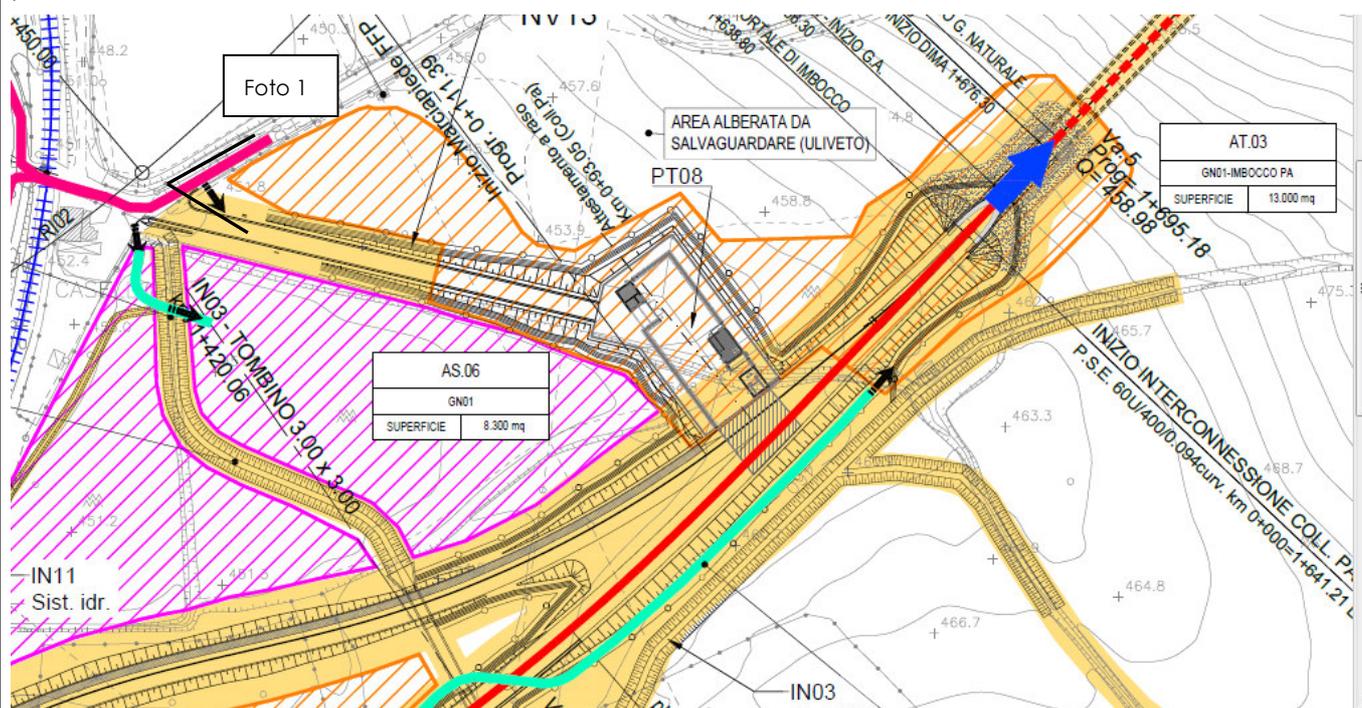
13.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere si trova in prossimità dell'imbocco lato Palermo della GN01 Nuova Enna e funge da supporto alle lavorazioni previste per la realizzazione della galleria che verrà scavata in tradizionale.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Enna e risulta collocata in corrispondenza dell'imbocco lato Palermo della GN01 e delle aree adiacenti allo stesso. Attualmente si tratta di un'area agricola a carattere seminativo. Il cantiere è stato sagomato onde salvaguardare l'area piantumata ad uliveto ed una cabina elettrica preesistente.



Planimetria del cantiere AT.03

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	57/124



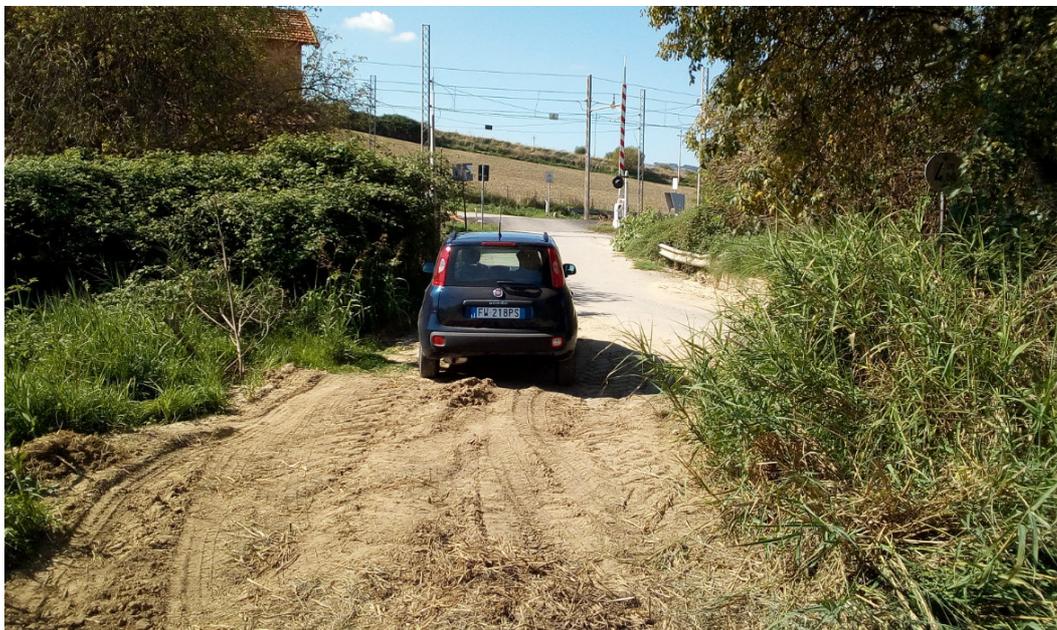
Vista del cantiere AT.03

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà dalla Strada Comunale 187 Rossi che si ricollega alla SP64 attraverso un passaggio a livello sulla linea ferroviaria esistente. In corrispondenza del predetto passaggio vige un limite di sagoma a 4,00m per i cavi elettrici della TE. Al fine di evitare il transito dal passaggio a livello anzidetto si prevede la predisposizione di una pista di cantiere che si ricollega alla SS192 passando al di sotto del viadotto autostradale ed utilizzando la poderale di accesso all'area AT.02.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	58/124



Vista della viabilità d'accesso al cantiere e del passaggio a livello esistente (fonte sopralluogo)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- cabina elettrica;
- wc chimici;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- impianto di ventilazione;
- impianto aria compressa;
- impianto depurazione acque industriali;
- baraccamento ad uso ricovero
- vasca lavaggio ruote.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, ovvero secondo quanto previsto dal progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	59/124

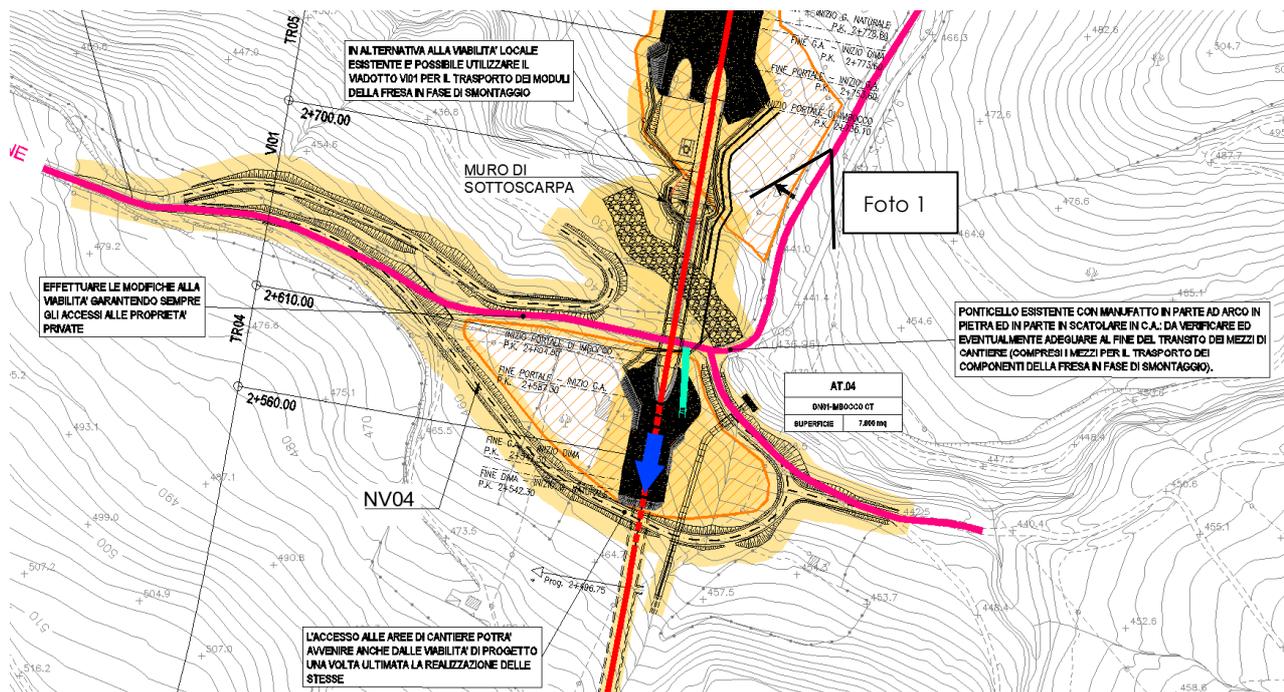
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AT.04	Area Tecnica	Enna	7.800 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere si trova in corrispondenza dell'imbocco lato Catania della GN01 Nuova Enna e funge da supporto alle lavorazioni previste per la realizzazione della galleria che verrà scavata in tradizionale. Il cantiere funge inoltre da supporto alla realizzazione della viabilità di accesso NV04.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Enna ed insiste sull'imbocco lato Catania della GN01 e sulle aree adiacenti allo stesso delimitate fra la nuova viabilità di progetto NV04 e la viabilità attuale. L'area si presenta come una zona di scarpata non utilizzabile per attività agricola ed ha una diffusa vegetazione spontanea. Risulta in pendenza ed è solcata da una linea aerea elettrica/telefonica a servizio delle utenze della zona.



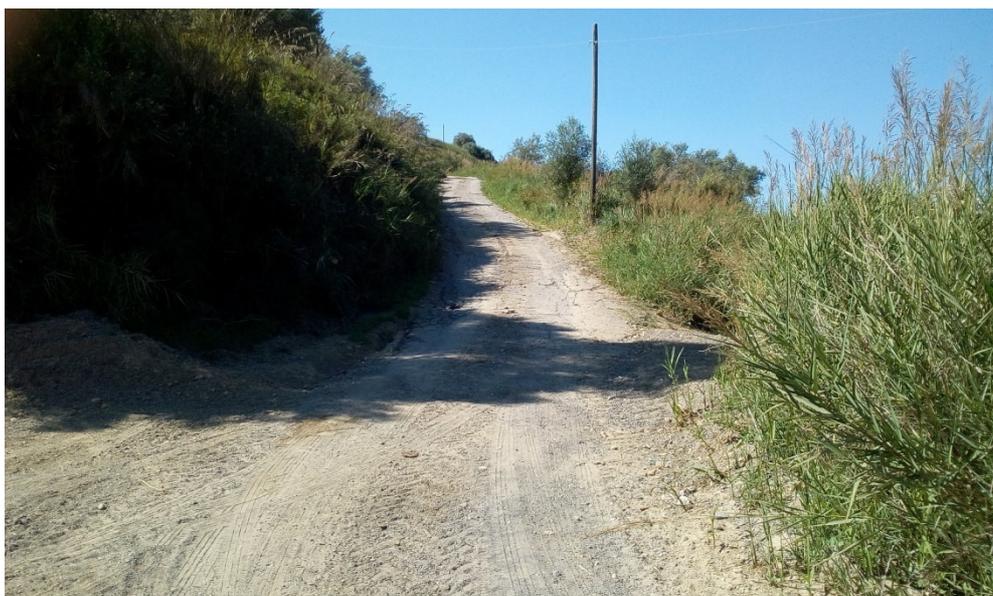
Vista planimetrica del cantiere AT.04



Foto1 - Vista dell'area di cantiere AT.04 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà dalla viabilità locale attraverso la Strada Comunale 6 Sibbione Rossi che si connette alla SP95. Date le condizioni di dissesto della viabilità d'accesso la stessa andrà adeguata a pista di cantiere, sono previste delle piazzole di incrocio ogni 100-150 m. La strada comunale si immette sulla SP95 superando un passaggio a livello sulla linea storica.



Vista della viabilità di accesso al cantiere – S.C. 6 Sibbione Rossi (fonte sopralluogo)

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	61/124



Vista del passaggio a livello sulla strada comunale che immette sulla SP95

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- cabina elettrica;
- wc chimici;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- impianto di ventilazione;
- impianto aria compressa;
- impianto depurazione acque industriali;
- baraccamento ad uso ricovero
- vasca lavaggio ruote.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, ovvero secondo quanto previsto dal progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	62/124

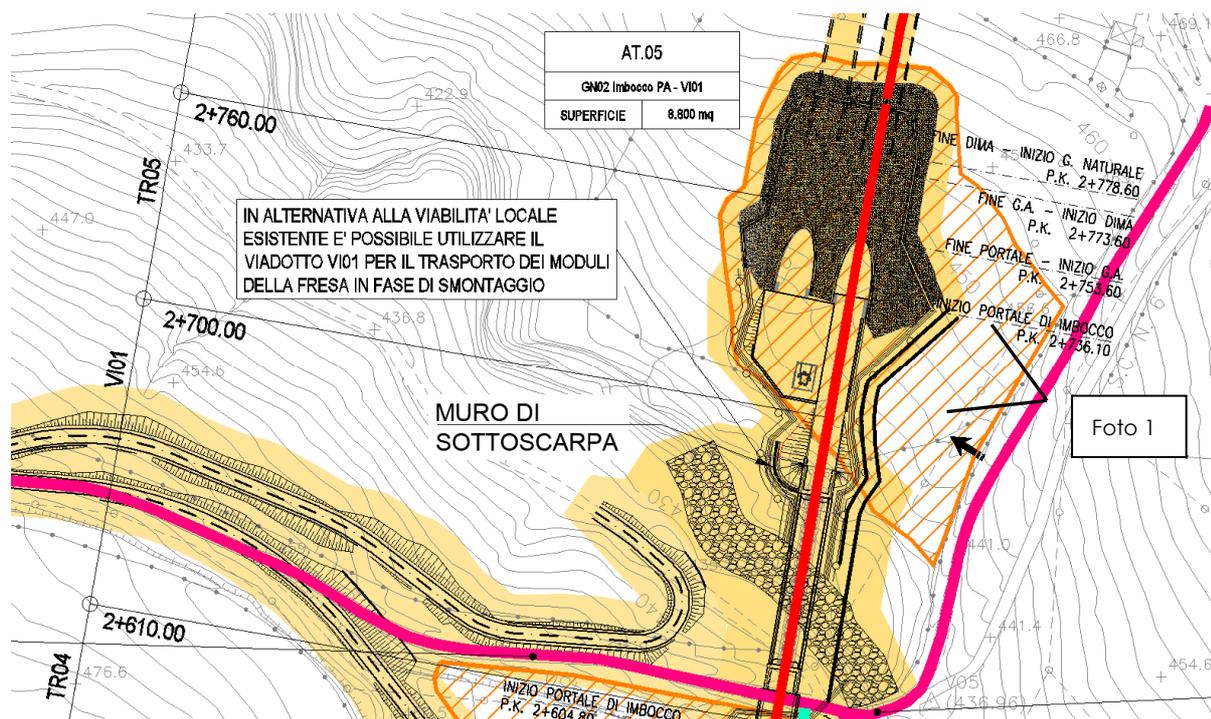
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AT.05	Area Tecnica	Enna	8.800 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere si trova in corrispondenza dell'imbocco lato Palermo della GN02 Sicani ed è utilizzato per l'uscita e lo smontaggio frese e per la realizzazione del piazzale di accesso alla galleria. Il cantiere funge inoltre di supporto alla costruzione del viadotto VI01.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Enna e risulta collocata in corrispondenza dell'imbocco lato Palermo della GN02 e delle aree adiacenti allo stesso. Buona parte dell'area di cantiere coincide con il futuro piazzale di imbocco della galleria. L'area insiste su un terreno presumibilmente utilizzato a pascolo che procede in leggera pendenza verso il corso d'acqua di valle. E' rilevabile una linea elettrica/telefonica aerea a servizio delle utenze della zona.



Vista planimetrica del cantiere AT.05

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	63/124



Foto1 - Vista del cantiere AT.05

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà direttamente dalla viabilità podereale locale attraverso la Strada Comunale 6 Sibbione Rossi. Date le condizioni di dissesto della viabilità d'accesso andrà adeguata a pista di cantiere, sono previste delle piazzole di incrocio ogni 100-150 m.



Vista della viabilità d'accesso al cantiere (fonte sopralluogo)

Per l'accesso al cantiere si transiterà su un ponte esistente di cui andrà verificata l'idoneità al passaggio dei mezzi di cantiere e per il trasporto dei componenti della fresa in fase di smontaggio. Il ponte ha una struttura: in parte in pietra ad arco ed in parte scatolare in c.a.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	64/124



Vista del ponticello esistente (fonte sopralluogo)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni logistiche seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- cabina elettrica;
- wc chimici;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- area lavorazione ferro;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- vasca lavaggio ruote.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, ovvero secondo quanto previsto dal progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	65/124

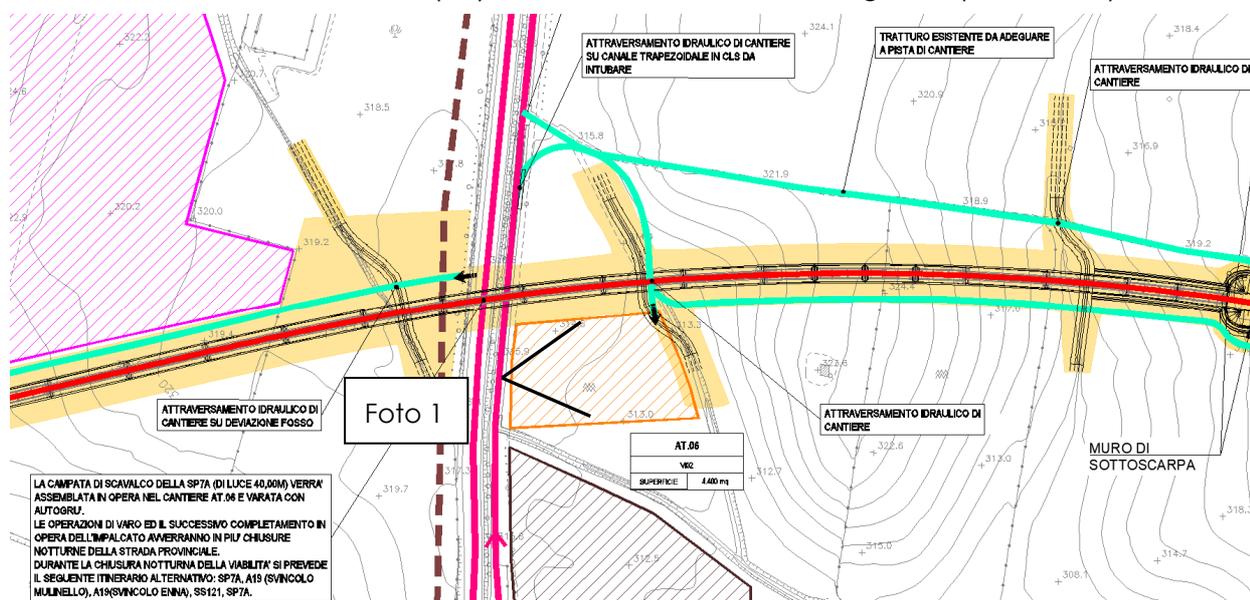
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AT.06	Area Tecnica	Assoro	4.400 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere funge da supporto alle lavorazioni previste per la realizzazione del viadotto VI02 ed è ubicato lungo la viabilità parallela alla strada provinciale SP7A sul lato Catania.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro (EN), si tratta di un'area ad uso agricolo (seminativo).



Vista planimetrica del cantiere AT.06

LA CAMPATA DI SCAVALCO DELLA SP7A (DI LUCE 40,00M) VERRA' ASSEMBLATA IN OPERA NEL CANTIERE AT.06 E VARATA CON AUTOGRU.
LE OPERAZIONI DI VARO ED IL SUCCESSIVO COMPLETAMENTO IN OPERA DELL'IMPALCATO AVVERRANNO IN PIU' CHIUSURE NOTTURNE DELLA STRADA PROVINCIALE.
DURANTE LA CHIUSURA NOTTURNA DELLA VIABILITA' SI PREVEDE IL SEGUENTE ITINERARIO ALTERNATIVO: SP7A, A19 (SVINCOLO MULINELLO), A19(SVINCOLO ENNA), SS121, SP7A.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	66/124



Vista del cantiere AT.06

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà dalla SP7A procedendo sulla viabilità locale parallela e non complanare. La viabilità di accesso è a servizio delle aree agricole che risultano a quota inferiore rispetto al piano stradale della provinciale. La viabilità locale presenta una larghezza ridotta (circa 4,00m) anche se allo stato la viabilità non è a senso unico, verosimilmente data l'esiguità del traffico servito. Si prevede pertanto un utilizzo da parte dei mezzi di cantiere a senso unico da sud a nord. Per l'immissione sulla viabilità parallela alla SP7A si prevede di adattare la cuspide esistente onde favorire la manovra di iscrizione ai mezzi di cantiere. Per l'entrata sulla pista che serve il cantiere si prevede un attraversamento idraulico sul canale trapezoidale esistente da intubare provvisoriamente, per l'uscita si utilizzerà l'attraversamento idraulico esistente che presenta una soletta in calcestruzzo attualmente utilizzata da parte dei mezzi agricoli per entrare nell'area. Per tale attraversamento esistente dovrà essere verificata l'idoneità al transito dei mezzi di cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	67/124



Vista della pista per l'uscita dal cantiere AT.06 (fonte sopralluogo)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- wc chimici;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- area lavorazione ferro;
- vasca lavaggio ruote.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	68/124

CODICE

AT.07

DESCRIZIONE

Area Tecnica

COMUNE

Assoro

SUPERFICIE

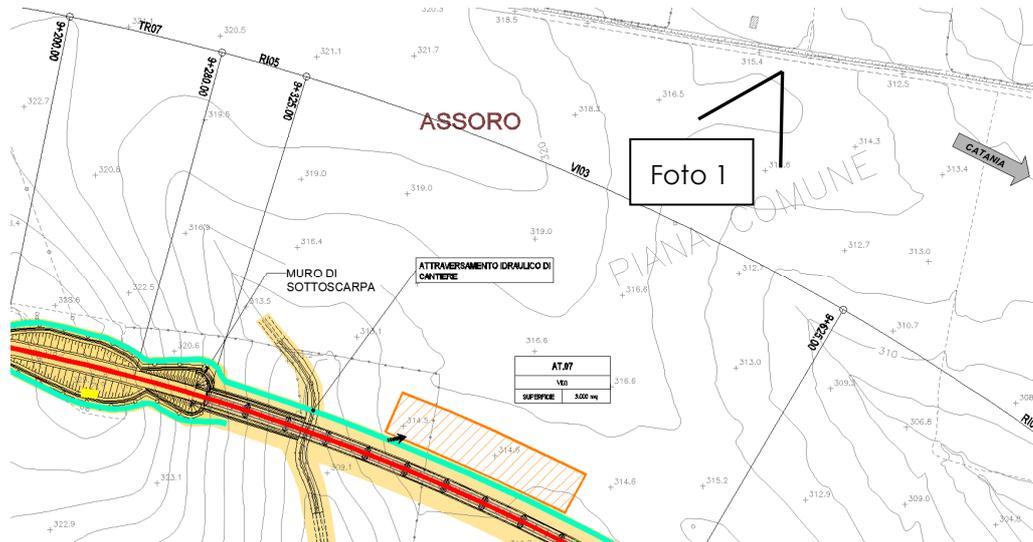
3.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere è a servizio delle attività relative alla costruzione del viadotto VI03. E' raggiungibile dalla medesima pista prevista per l'accesso all'area AT.06 ed a servizio delle opere fra la SP7A e l'autostrada A19.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro (EN) e risulta ubicata su un'area ad uso agricolo (seminativo).



Vista planimetrica del cantiere AT.07



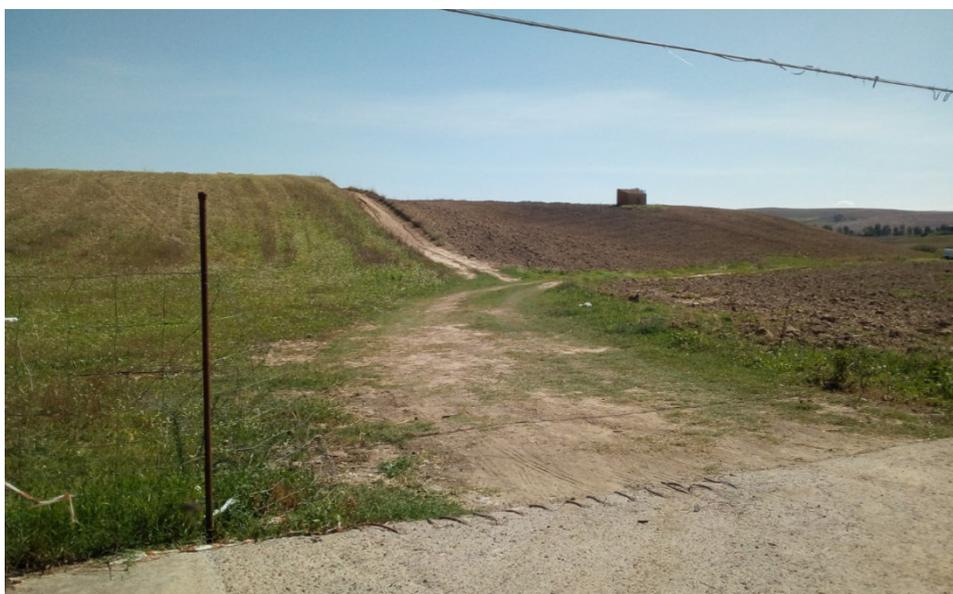
RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	69/124

Foto1 - Vista del cantiere AT.07 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà dalla viabilità locale parallela alla SP7A percorrendo la stessa pista di cantiere utilizzata per raggiungere l'area tecnica AT.06 e procedendo sul tratturo esistente da adeguare a pista di cantiere che, come già indicato, serve le opere previste fra la strada provinciale e la autostrada.



Vista del tratturo esistente da adeguare a pista di cantiere (fonte sopralluogo)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni logistiche seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- wc chimici;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- area lavorazione ferro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.



DIRETRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA

TRATTA CALTANISSETTA XIRBI – DITTAINO

LOTTO 4B: ENNA-DITTAINO

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	70/124

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	71/124

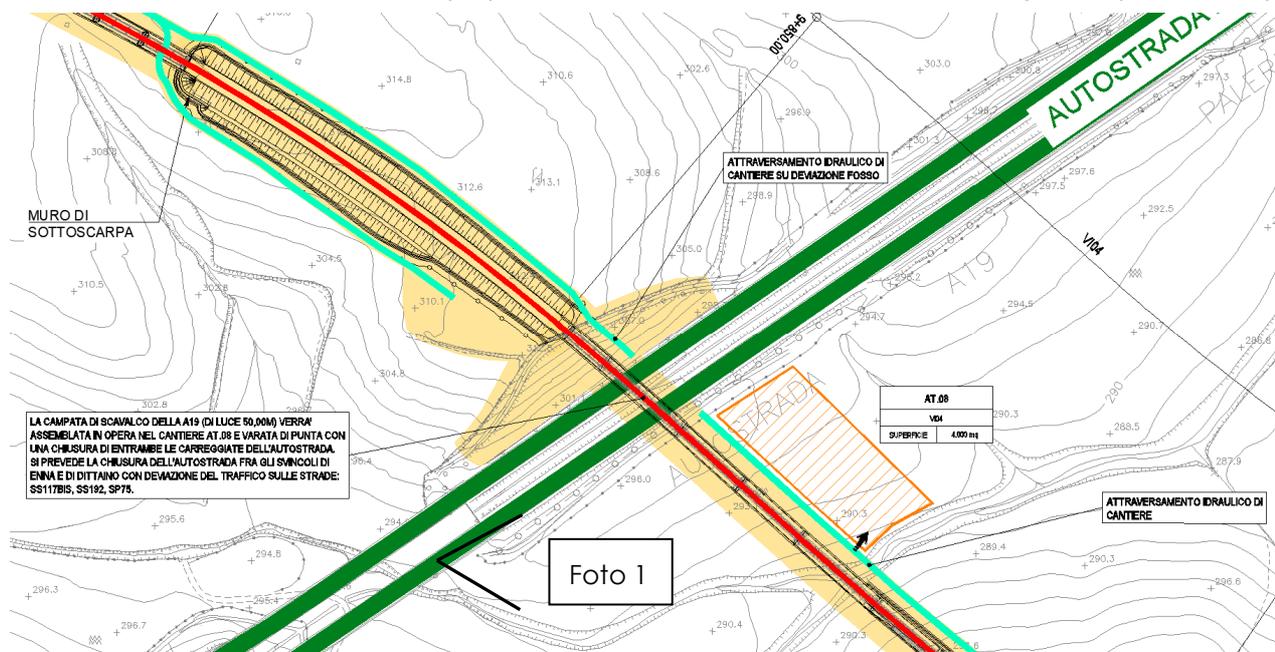
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AT.08	Area Tecnica	Assoro	4.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere è a servizio delle attività relative alla costruzione del viadotto VI04. L'area è raggiungibile dalla pista di cantiere posizionata sulla viabilità di progetto per l'accesso all'imbocco lato Palermo della GN03, proseguendo sulla pista di cantiere che conduce verso l'autostrada.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro (EN) e risulta ubicata su un terreno ad uso agricolo (seminativo).



Vista planimetrica del cantiere AT.08

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	72/124



Foto 1 - Vista del cantiere AT.08 (fonte google Street View)



Vista del cantiere AT.08 dalla Strada Provinciale - SP62

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà dalla SP62 attraverso una pista di cantiere da posizionare sulla sede della viabilità di progetto NV06. Si segnala che in prossimità della nuova viabilità NV06 la SP62 si presenta dissestata (con il ciglio destro in parte franato) e percorribile a senso unico alternato.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	73/124



SP62 localmente disestata e percorribile a senso unico alternato

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni logistiche seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- wc chimici;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- area lavorazione ferro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	74/124

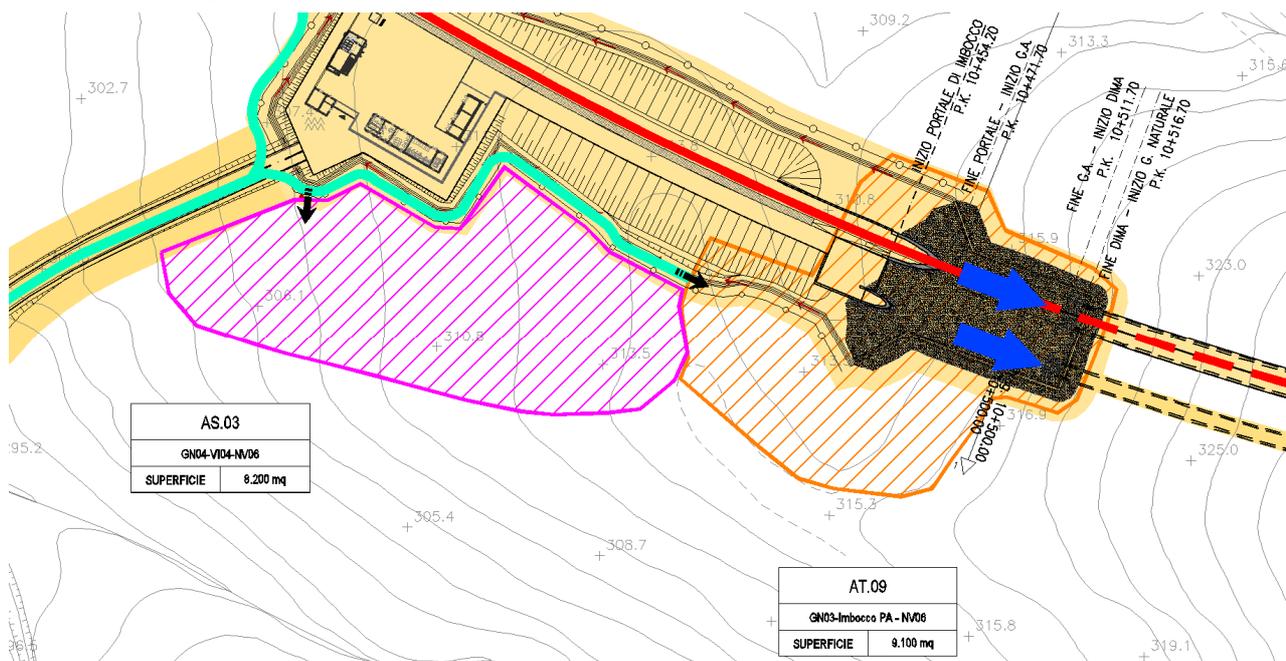
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AT.09	Area Tecnica	Assoro	9.100 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere si trova in corrispondenza dell'imbocco lato Palermo della GN03 Dittaino e funge da supporto alle lavorazioni previste per la realizzazione della galleria che verrà scavata in tradizionale. Il cantiere funge inoltre da supporto alla realizzazione della viabilità di accesso NV06.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro e risulta collocata in corrispondenza dell'imbocco lato Palermo della GN03 e delle aree adiacenti allo stesso. Buona parte dell'area di cantiere coincide con il futuro piazzale di imbocco della galleria. L'area è agricola a carattere seminativo e presenta sporadiche alberature.



Vista planimetrica del cantiere AT.09

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	75/124



Vista del cantiere AT.09 dalla Strada Provinciale - SP62

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'ingresso al cantiere avverrà dalla SP62 analogamente all'itinerario percorso per raggiungere il cantiere AT.08, attraverso una pista di cantiere da posizionare sulla sede della viabilità di progetto NV06 prevista per raggiungere l'imbocco della galleria.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- cabina elettrica;
- wc chimici;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- impianto di ventilazione;
- impianto aria compressa;
- impianto depurazione acque industriali;
- baraccamento ad uso ricovero;
- vasca lavaggio ruote.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, ovvero secondo quanto previsto dal progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	76/124

CODICE

AT.10

DESCRIZIONE

Area Tecnica

COMUNE

Assoro

SUPERFICIE

9.800 mq

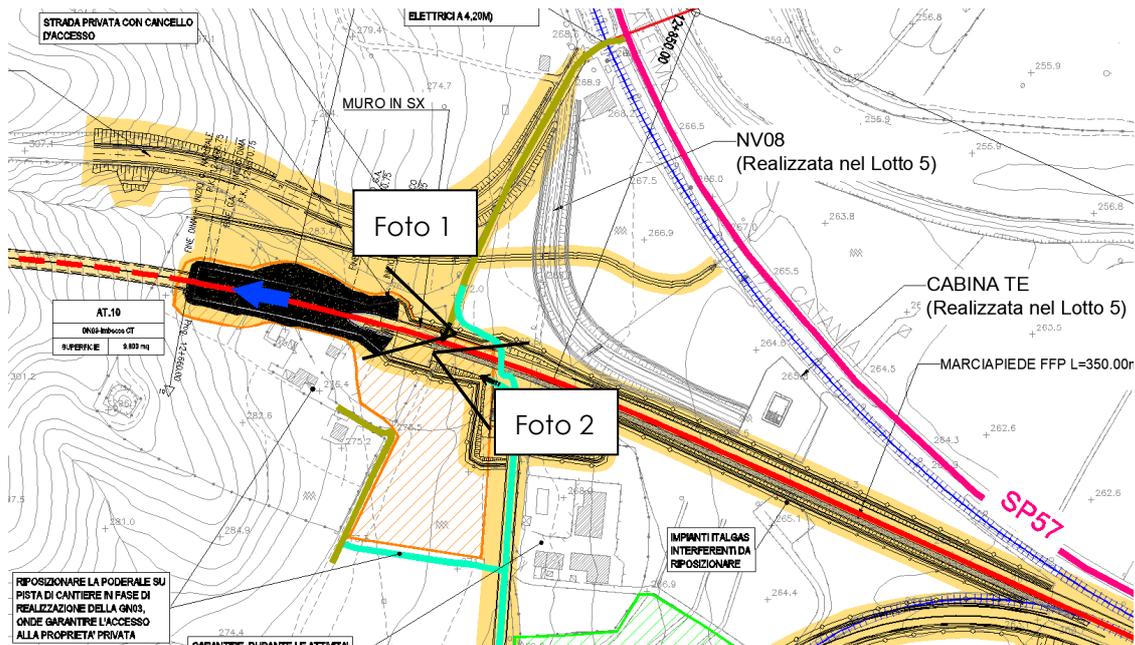
UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere si trova in corrispondenza dell'imbocco lato Catania della GN03 Dittaino e funge da supporto alle lavorazioni previste per la realizzazione della galleria che verrà scavata in tradizionale.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro e risulta collocata in corrispondenza dell'imbocco lato Catania della GN03 e delle aree adiacenti allo stesso. Buona parte dell'area di cantiere coincide con il futuro piazzale di imbocco della galleria. L'area è utilizzata a pascolo ed in parte agricola allo stato incolta.

L'area è interessata da una linea telefonica ed elettrica aerea da riposizionare.



Vista planimetrica del cantiere AT.10



Foto1 - Vista del cantiere AT.10 (fonte sopralluogo)



Foto2 - Vista del cantiere AT.10 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

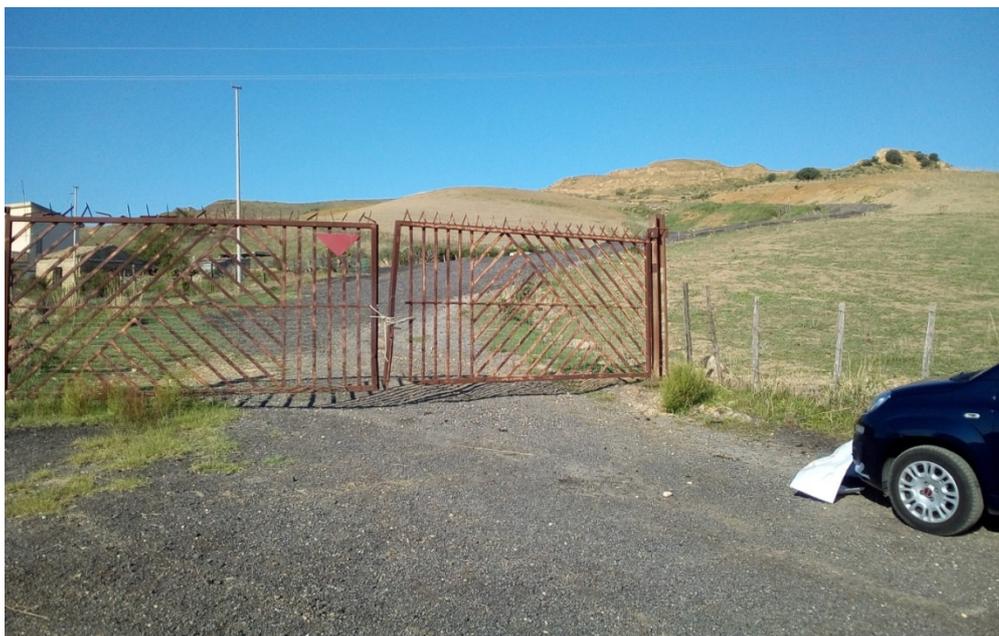
L'ingresso al cantiere avverrà dalla viabilità locale, precedendo oltre il passaggio a livello al km 170+864 sulla viabilità poderale. Il passaggio a livello presenta un limite di sagoma per i cavi della TE pari a 4,20m. Sulla viabilità poderale è inoltre presente un cancello di ingresso ad una strada privata. Il progetto prevede una nuova viabilità (NV12) per il ripristino dell'accesso che risulta interferente con l'imbocco della galleria naturale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	78/124



Vista della poderale esistente per l'accesso al cantiere (fonte sopralluogo)



Strada privata interferente con l'imbocco della galleria Dittaino (fonte sopralluogo)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	79/124

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni logistiche seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- cabina elettrica;
- wc chimici;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- impianto di ventilazione;
- impianto aria compressa;
- impianto depurazione acque industriali;

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, ovvero secondo quanto previsto dal progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	80/124

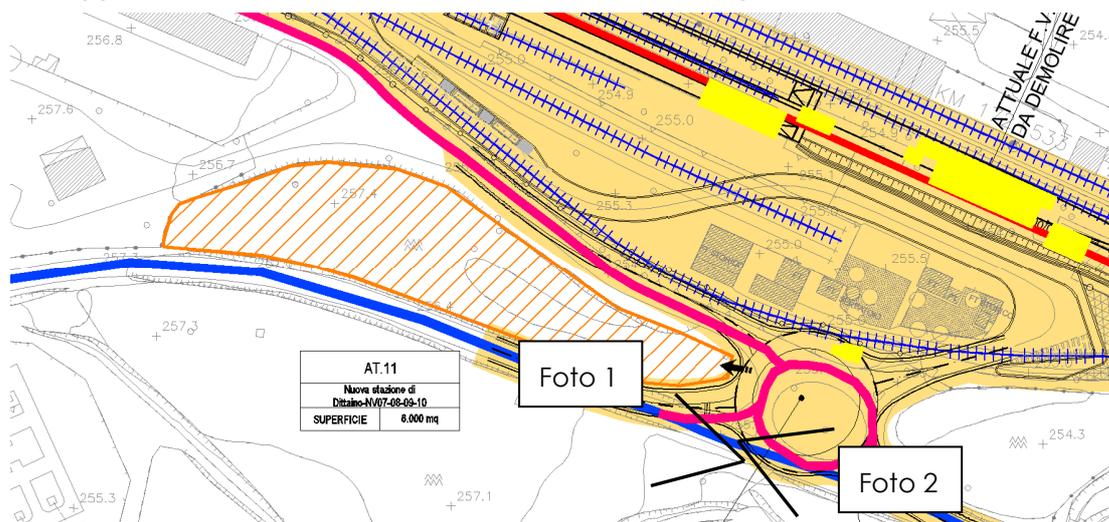
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AT.11	Area Tecnica	Assoro	6.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere si trova in prossimità dell'attuale stazione di Dittaino e funge da supporto alle lavorazioni previste per la realizzazione della nuova Stazione di Dittaino e delle nuove viabilità: NV07, NV08, NV09, NV10.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro e risulta collocata in adiacenza dell'attuale stazione di Dittaino, lato fabbricato viaggiatori, fuori dalla proprietà ferroviaria. L'area è agricola a carattere seminativo.



Vista planimetrica del cantiere AT.11



Foto1 - Vista del cantiere AT.11

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà dalla rotatoria prossima alla stazione di Dittaino e percorrendo la SS192.



Foto2 – vista della rotatoria prossima alla stazione di Dittaino (fonte sopralluogo)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni logistiche seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- cabina elettrica;
- wc chimici;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	82/124

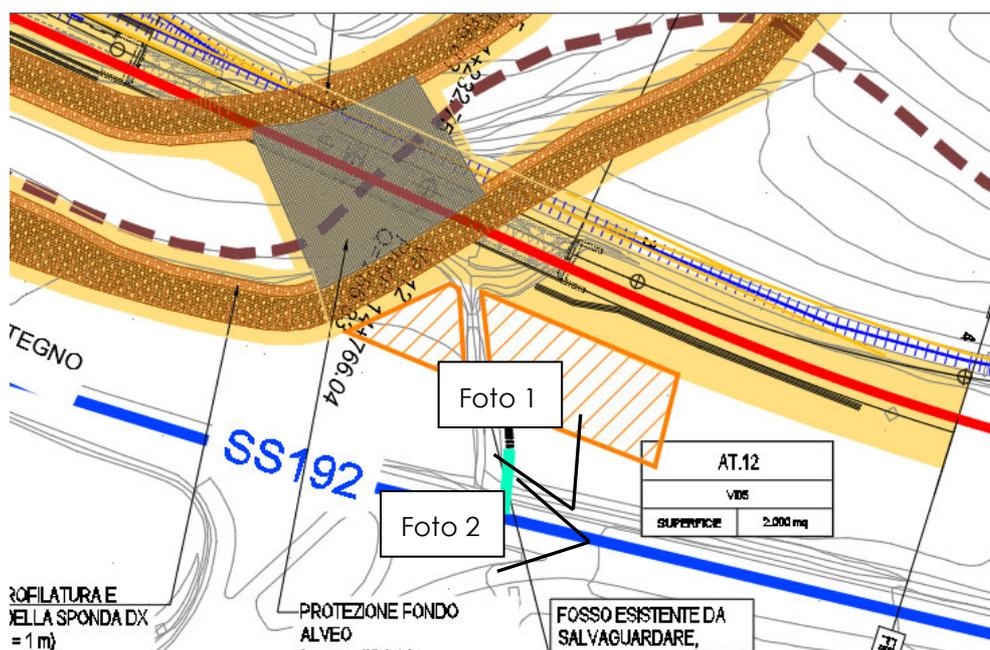
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AT.12	Area Tecnica	Enna	2.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere è a servizio delle attività relative alla costruzione del viadotto VI05. L'area è raggiungibile dalla SS192 procedendo su pista di cantiere e risulta posizionata nelle vicinanze dello svincolo di Dittaino della A19 (che si collega alla SS192 con la SP75) all'altezza circa della fine del lotto 4B.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Enna e risulta collocata sulla sponda dell'affluente al fiume Dittaino (in dx idraulica), in un terreno agricolo a carattere seminativo. L'area è solcata da un fosso esistente da salvaguardare.



Planimetria dell'area di cantiere AT.12

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	83/124



Foto1 - Vista del cantiere AT.12 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà direttamente dalla SP192 attraverso un breve tratto di pista di cantiere.



Foto2 - Vista dalla SS192 della zona di accesso all'area di cantiere (in dx) (fonte sopralluogo)

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	84/124

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni logistiche seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- wc chimici;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- area lavorazione ferro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	85/124

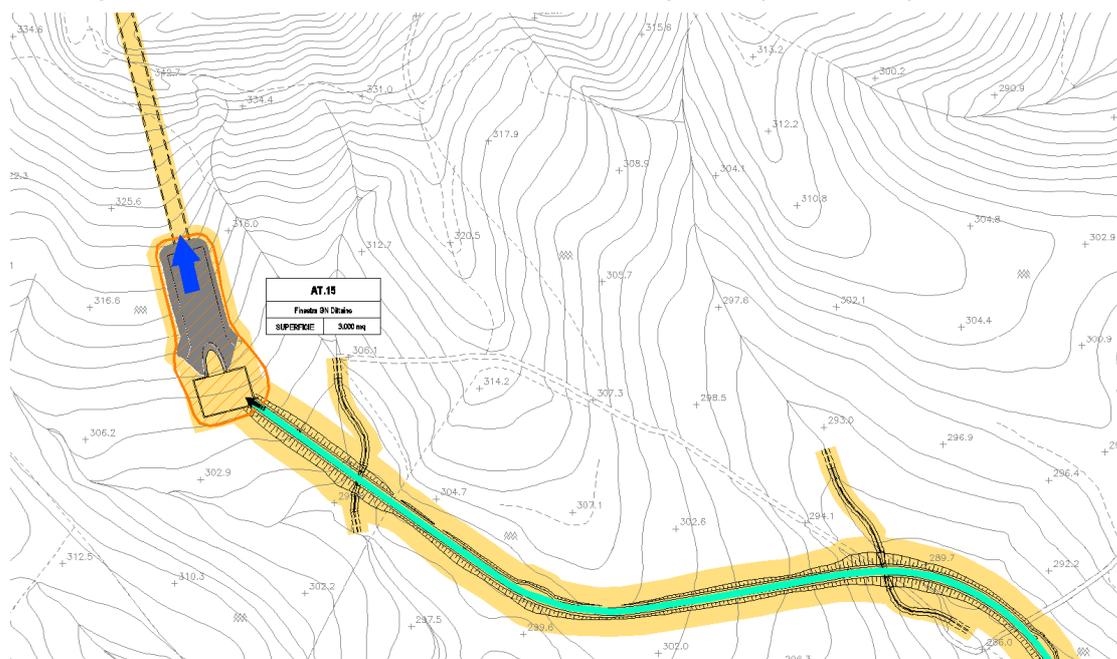
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AT.15	Area Tecnica	Assoro	3.000 mq

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere si trova in corrispondenza dell'imbocco della finestra di accesso alla galleria GN03 Dittaino e funge da supporto alle lavorazioni previste per la realizzazione della stessa.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro e risulta collocata in corrispondenza dell'imbocco della finestra e delle aree adiacenti allo stesso. Buona parte dell'area di cantiere coincide con il futuro piazzale di imbocco della galleria. L'area risulta in pendenza ad uso agricolo (seminativo) o a pascolo.



Vista planimetrica del cantiere AT.15

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

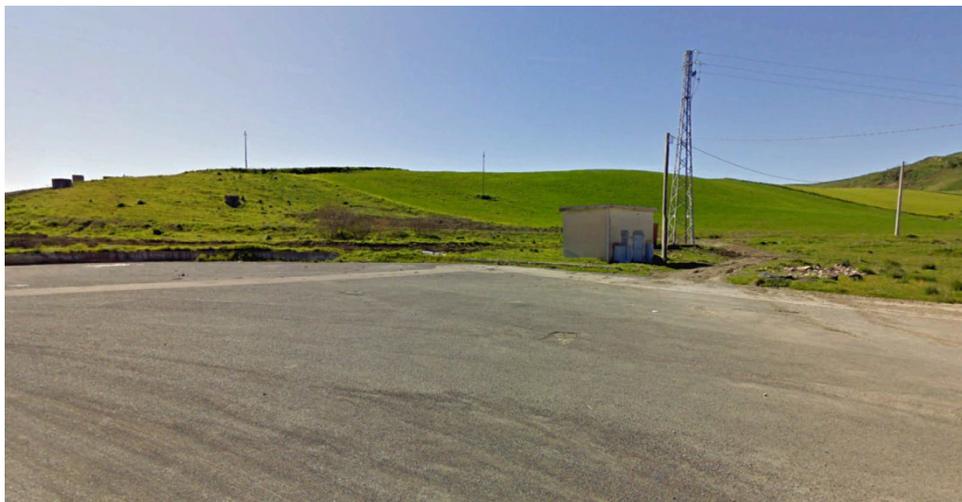
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	86/124



Foto1 - Vista del cantiere AT.15 dalla SP63 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'ingresso al cantiere avverrà dalla pista di cantiere sulla viabilità di progetto per l'accesso all'imbocco della finestra. L'origine della pista d'accesso avviene dalla viabilità dell'area industriale, via Pasquasia.



Vista dell'area di origine della viabilità di accesso alla finestra (fonte google earth)

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	87/124

Il cantiere è stato dimensionato per poter contenere indicativamente le installazioni logistiche seguenti, qualora l'appaltatore lo ritenesse opportuno in funzione della propria organizzazione d'impresa:

- cabina elettrica;
- wc chimici;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio materiali di risulta (terre e/o demolizioni);
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- impianto di ventilazione;
- impianto aria compressa;
- impianto depurazione acque industriali;

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, ovvero secondo quanto previsto dal progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	89/124



Foto1 - Vista del cantiere AS.01 (fonte sopralluogo)



Foto2 - Vista del cantiere AS.06 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree di cantiere avverrà dalla SP64 superando il passaggio al livello esistente, che presenta un limite di sagoma per i cavi elettrici della TE paria a 4,00 m.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	90/124



Vista del PL sulla linea storica e indicazione della limitazione per i cavi della TE

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente;
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree sono destinate allo stoccaggio delle terre da scavo/demolizioni e dei materiali di costruzione. In fase di armamento della linea ferroviaria, ad opere civili circa ultimate, le due aree potranno essere utilizzate per lo stoccaggio del pietrisco. Per le attività di seconda stesa il carico sul carrello ferroviario potrà utilmente avvenire dalle aree dell'interconnessione prossime al viadotto autostradale che risultano circa alla quota del piano campagna.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori le aree verranno ripristinate allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	91/124

CODICE

AS.02

DESCRIZIONE

Area di stoccaggio

COMUNE

Leonforte (EN)

SUPERFICIE

36.000 MQ

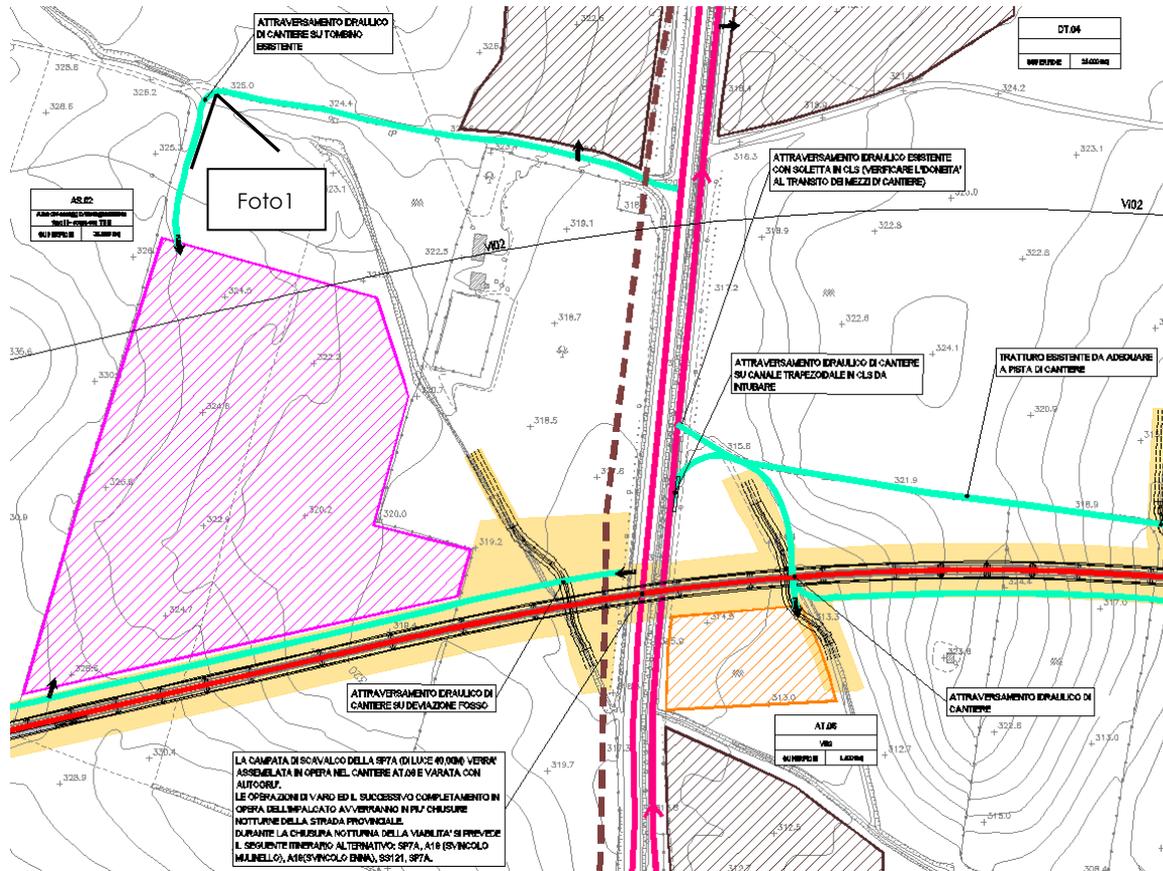
UTILIZZO DELL'AREA

L'area di stoccaggio si trova in prossimità del cantiere operativo CO.02 e funge da stoccaggio terre materiali da costruzione e biodegradazione fanghi per le attività di scavo della Galleria Sicani con TBM e verrà impiegata principalmente per lo stoccaggio provvisorio dello smarino prodotto dalla tipologia di fresa per lo scavo della galleria naturale.

Data la metodologia di scavo adottata e la natura degli ammassi attraversati, quota parte dello smarino risulterà additivato con miscele chimiche a base di acqua e dovrà pertanto essere stoccato in cumuli di ridotta altezza per un periodo di tempo sufficiente (almeno 14 giorni) al suo essiccamento e alla biodegradazione degli dei fanghi, prima di essere conferito ai siti di conferimento finale.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Leonforte, in area agricola a carattere seminativo.



Planimetria dell'area di stoccaggio AS.02

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	92/124



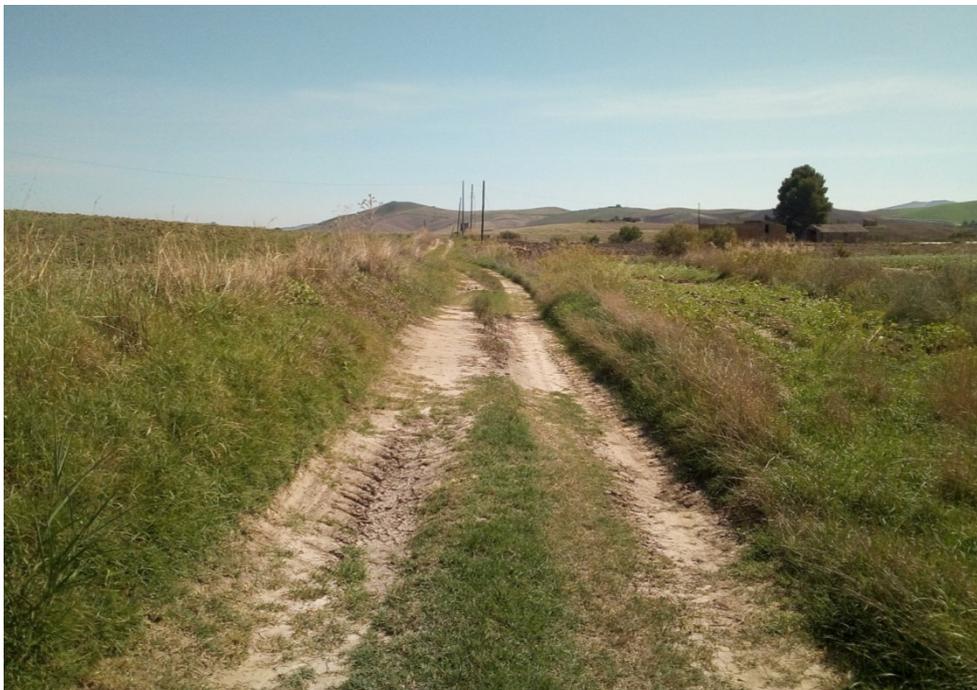
Foto1 - Vista del cantiere AS.02

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'ingresso al cantiere avverrà percorrendo la pista utilizzata per l'accesso al cantiere CO.02, e procedendo verso l'area AS.02 (sulla predetta pista saranno avviati i fanghi di escavazione della galleria Sicani) o direttamente dalla SP7A. Il collegamento con la SP7A avviene attraverso una strada poderale esistente da adattare a pista di cantiere. La poderale presenta un attraversamento idraulico esistente.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	93/124



Vista della poderale per l'accesso all'area di stoccaggio AS.02 dalla SP7A



Vista dell'attraversamento di cantiere esistente

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	94/124

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente;
- realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree sono destinate allo stoccaggio delle terre da scavo e dei materiali di costruzione.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	95/124

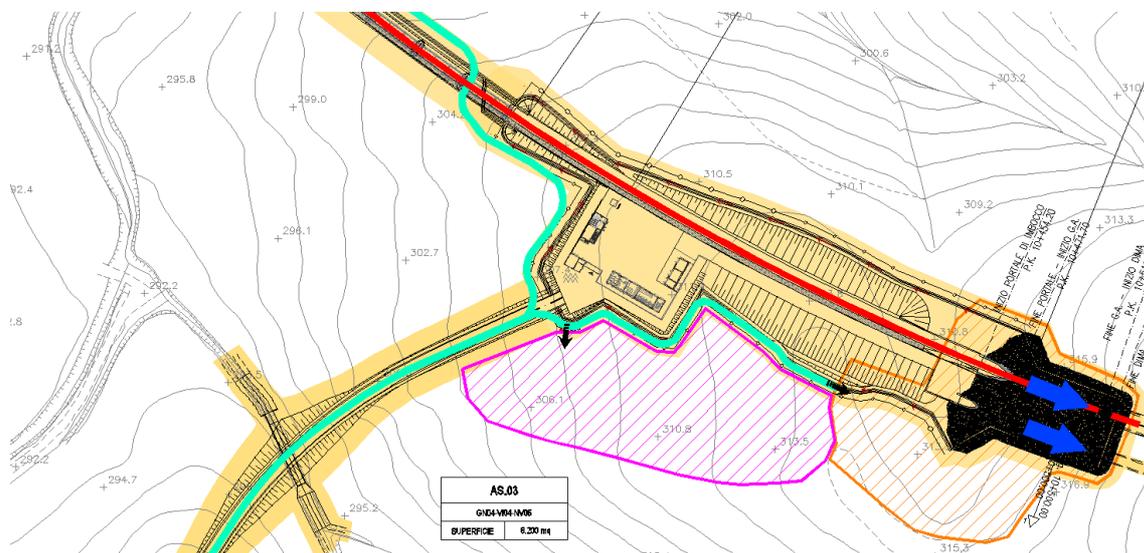
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AS.03	Area di stoccaggio	Assoro (EN)	8.200 MQ

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di stoccaggio si trova in prossimità dell'area tecnica AT.09 e funge da stoccaggio terre materiali da costruzione per le attività di scavo della GN02 - Galleria Dittaino lato Palermo.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro, in area agricola a carattere seminativo.



Planimetria del cantiere AS.03

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area avverrà dalla stessa pista utilizzata per raggiungere il cantiere AT.09.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente;
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree sono destinate allo stoccaggio delle terre da scavo/demolizioni e dei materiali di costruzione.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	96/124

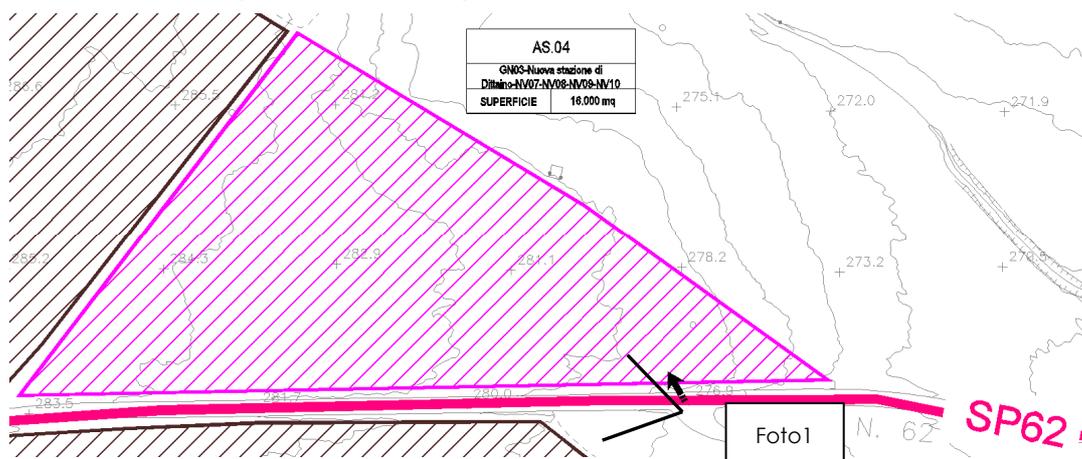
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AS.04	Area di stoccaggio	Assoro (EN)	16.400 MQ

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di stoccaggio si trova in prossimità dei depositi temporanei DT.05 e DT.06 lungo la SP62 dalla quale è anche accessibile. Il cantiere funge da stoccaggio terre/materiali da costruzione per le attività di scavo della Galleria Dittaino GN03 - imbocco Catania (alla quale è collegata con pista di cantiere su viabilità di progetto e percorrendo la viabilità dell'area industriale di Dittaino anch'essa oggetto di intervento. L'area funge inoltre da stoccaggio per le attività di costruzione della nuova Stazione di Dittaino e per le nuove viabilità: NV07, NV08, NV09, NV10, NV12.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro, in area agricola a carattere seminativo. Nell'area sono presenti dei punti di presa idrica per l'irrigazione da salvaguardare.



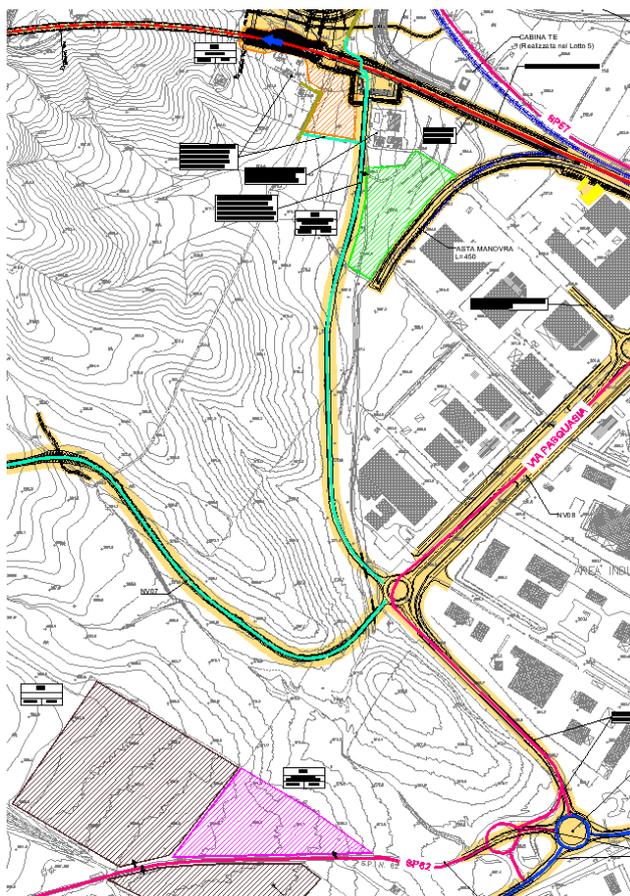
Vista planimetrica del cantiere AS.04 (fonte sopralluogo)



Foto1 - Vista del cantiere AS.04 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree di cantiere avviene direttamente dalla SP62 che è collegata all'imbocco Catania della GN03 dalle viabilità di progetto della zona industriale di Dittaino. La strada provinciale riporta un segnale di divieto d'accesso e di pericolo generico, saranno da verificare con l'ente gestore le modalità di utilizzo della viabilità.



Stralcio delle viabilità/piste di collegamento GN03-AS.04

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente;
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree sono destinate allo stoccaggio delle terre da scavo/demolizioni e dei materiali di costruzione.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	98/124

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AS.05	Area di stoccaggio	Assoro (EN)	6.600 MQ

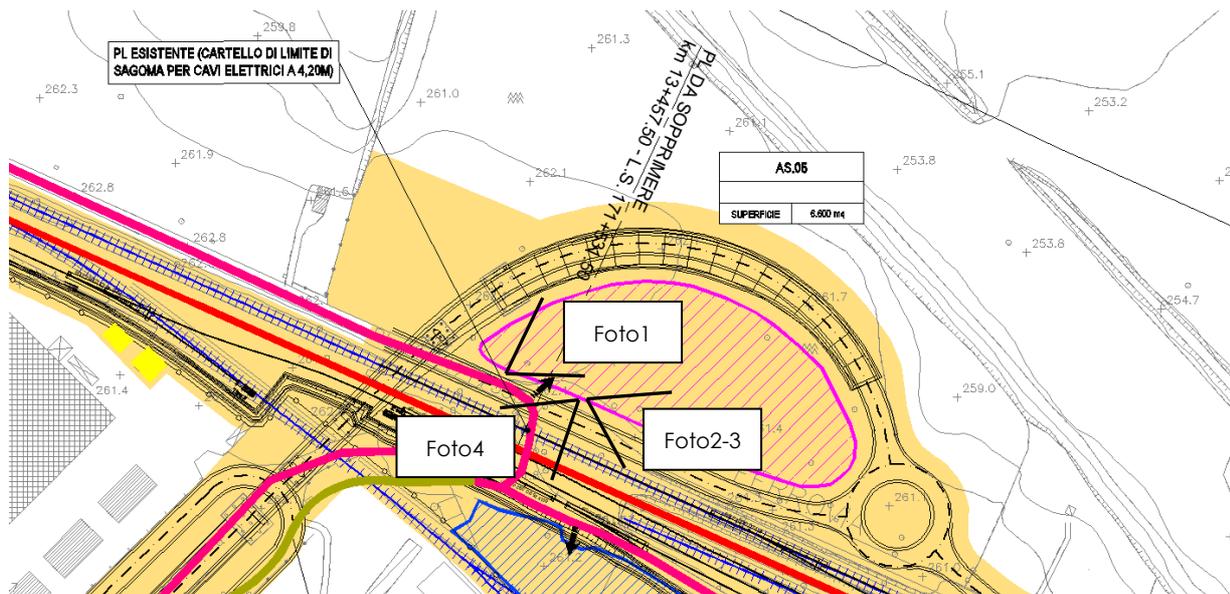
UTILIZZO DELL'AREA

L'area di stoccaggio si trova in prossimità del passaggio a livello sulla linea storica al km 171+531 e dell'opera di scavalco della linea ferroviaria funzionale alla soppressione del predetto PL. Ricade in un'area interclusa fra la sede ferroviaria ed il rifacimento della viabilità lato fiume Dittaino.

L'area e funge da stoccaggio terre/materiali da costruzione per la nuova stazione di Dittaino e le nuove viabilità dell'area.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro su una superficie agricola a carattere seminativo, presenta delle linee elettriche aeree e telefoniche eventualmente da riposizionare.



Vista planimetrica del cantiere AS.05

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	99/124



Foto1 - Vista dell'area di cantiere AS.05

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree di cantiere avverrà dalla viabilità locale della zona industriale di Dittaino. Per l'ingresso all'area è necessario superare un passaggio a livello sulla linea storica che presenta un limite di sagoma per la presenza della TE a 4,20 m. La viabilità oltre il cantiere risulta privata ed è senza uscita.



Foto2 - Vista della viabilità privata oltre il cantiere

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	100/124



Foto3 - Segnale di strada privata e senza uscita



Foto 4 - Vista del passaggio a livello sulla linea storica per l'accesso al cantiere

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente;
- installazione della recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Le aree sono destinate allo stoccaggio delle terre da scavo/demolizioni e dei materiali di costruzione. In fase di armamento della linea ferroviaria, ad opere civili circa ultimate, l'area potrà essere utilizzata per lo stoccaggio del pietrisco. Per le attività di seconda stesa il carico sul carrello ferroviario potrà avvenire nella adiacente area AR.02.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	101/124

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AR.01	Cantiere Armamento/Elettificazione	Enna	2.500 mq

UTILIZZO DELL'AREA

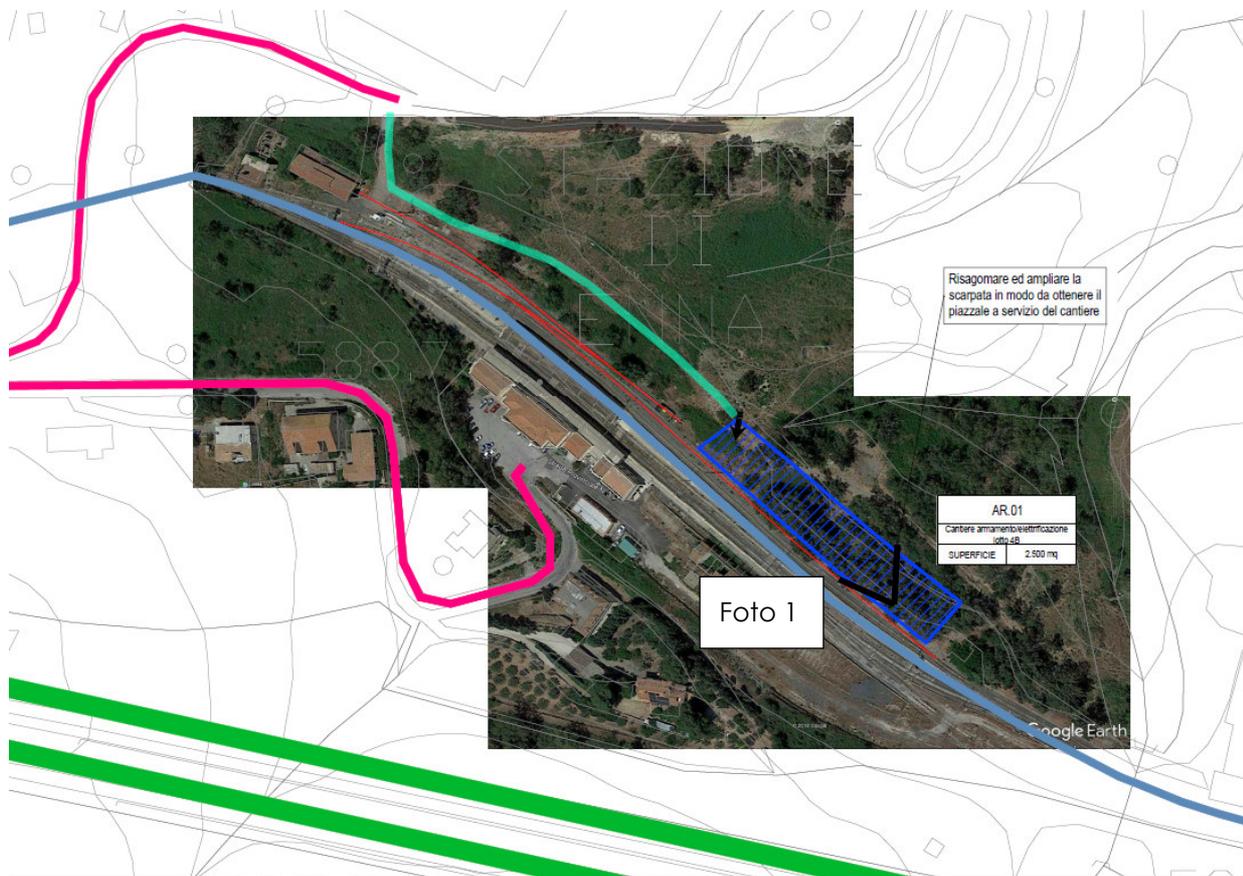
L'area è a servizio delle attività di Armamento/TE della nuova linea Enna – Dittaino.

Il cantiere è localizzato in adiacenza alla stazione di Enna e sarà destinato allo stoccaggio di pietrisco e traverse, dei pali/elementi TE, bobine di condutture, ecc. da mettere in opera lungo linea.

L'area è dotata di un tronchino che potrà essere utilizzato ai fini del cantiere.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Enna e si sviluppa sul lato del sedime di stazione opposto al fabbricato viaggiatori. Il cantiere è raggiungibile dalla SP3 proseguendo su viabilità podereale e pista di cantiere. Per ottenere l'area di cantiere sarà necessario risagomare ed ampliare la scarpata in modo da ricavare un piazzale di carico e stoccaggio utile alle attività del cantiere.



Planimetria del Cantiere AR.01

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	102/124



Vista del cantiere armamento Stazione di Enna (fonte sopralluogo) – tronchino esistente ad uso del cantiere

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà procedendo dalla SP3 in direzione dello Stazione di Enna svoltando sulla sinistra su una viabilità podereale, fino all'ingresso all'area, su pista di cantiere.

La pista di accesso passa parallelamente al sedime di stazione lato opposto al fabbricato viaggiatori.

L'accesso via ferro potrà avvenire attraverso il tronchino esistente, eventualmente da adeguarsi onde renderlo idoneo all'utilizzo per il cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	103/124



SP3, bivio con viabilità podereale (fonte google streetview)



Vista dell'accesso all'area di cantiere (fonte sopralluogo)

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	104/124

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiania;
- wc;
- officina per lavorazioni;
- spogliatoi;
- area stoccaggio pietrisco;
- area stoccaggio traversa;
- area stoccaggio materiali di elettrificazione;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- magazzino per ricovero materiale minuto;
- tronchino ferroviario per ricovero treno cantiere.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	105/124

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
AR.02	Cantiere Armamento/Elettrificazione	Assoro (EN)	7.500 mq

UTILIZZO DELL'AREA

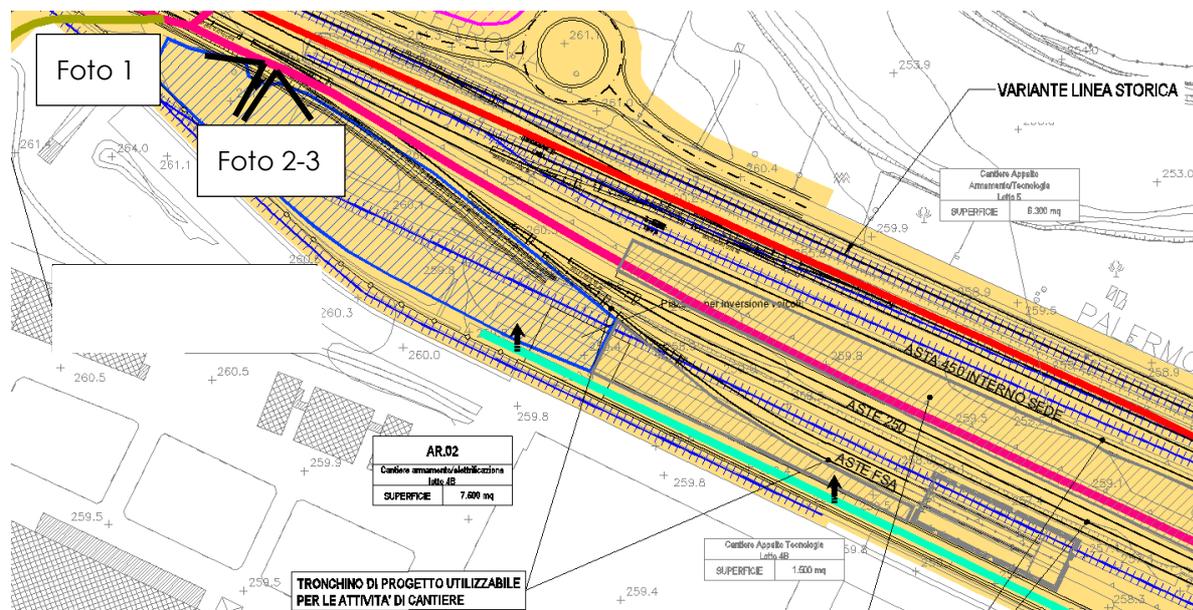
L'area è a servizio delle attività di Armamento/TE della nuova linea Enna – Dittaino.

Il cantiere è localizzato in adiacenza alla stazione di Dittaino, nell'area della zona industriale oggetto di intervento, e sarà destinato allo stoccaggio di pietrisco e traverse, dei pali/elementi TE, bobine di condutture, ecc. da mettere in opera lungo linea.

L'area dovrà essere attrezzata (sul fronte cantiere) con un tronchino di progetto da anticipare e destinare alle attività di armamento/elettrificazione.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro e si sviluppa nella zona dello scalo industriale. E' raggiungibile dalla SS192 proseguendo sulla viabilità locale e successivamente su pista di cantiere sulla sede della nuova viabilità NV09. In posizione adiacente al cantiere AR.02 verrà ubicato il cantiere di altro appalto (Tecnologie lotto 4B). I due appaltatori dovranno coordinarsi per le manovre di ingresso in linea dai tronchini del nuovo PRG di Dittaino messi a disposizione per le attività di cantiere.



Vista planimetrica del cantiere armamento AR.02 (Stazione di Dittaino)

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	106/124

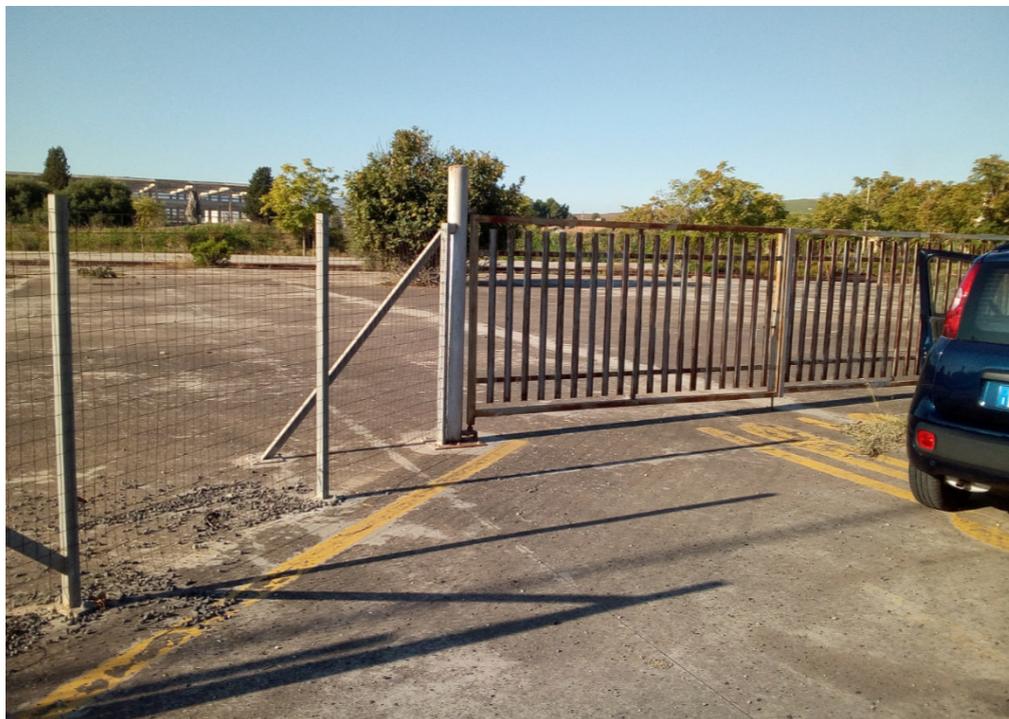


Foto 1 - Vista dell'area (fonte sopralluogo)

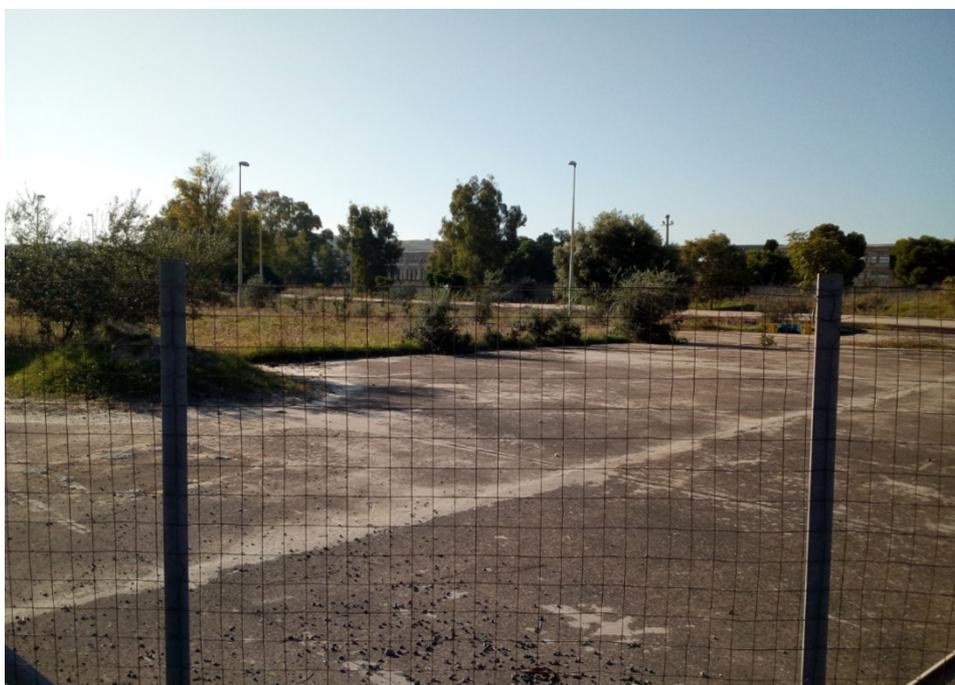


Foto 2 - Vista dell'area (fonte sopralluogo)

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	107/124



Foto 3 - Vista dell'area (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere avverrà procedendo dalla SS192 alla rotatoria per la stazione di Dittaino, proseguendo su viabilità locale esistente e poi su pista di cantiere sulla sede della NV09. L'area dispone di un altro accesso, dotato di cancello di ingresso, posizionato sulla viabilità locale nel pressi del passaggio a livello al km 171+531.



Vista della viabilità locale attuale da dove ha origine la NV09 quindi la pista per al cantiere AR.02
(fonte Google street view)

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	108/124

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione recinzione di cantiere.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

Il cantiere ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiania;
- wc;
- officina per lavorazioni;
- spogliatoi;
- area stoccaggio pietrisco;
- area stoccaggio traversa;
- area stoccaggio materiali di elettrificazione;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- magazzino per ricovero materiale minuto;
- tronchino ferroviario (di progetto) per il ricovero treno cantiere.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere, ovvero secondo quanto previsto dal progetto.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	109/124

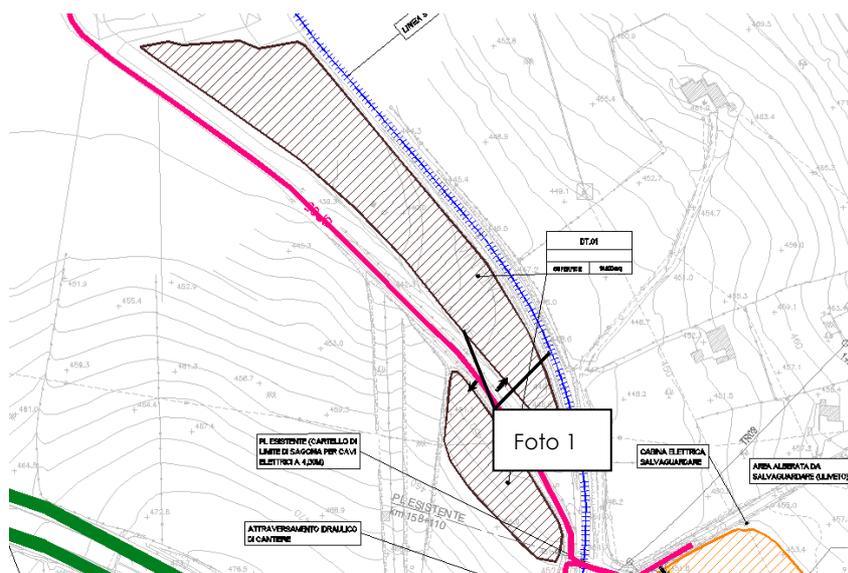
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT.01	Deposito Terre	Enna	18.600 MQ

UTILIZZO DELL'AREA

L'area si trova in prossimità dell'imbocco lato Palermo della Galleria Nuova Enna al quale è collegata attraverso la viabilità esistente. Tale area verrà impiegata per l'accumulo del materiale di scavo delle gallerie in caso di temporanea indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Enna ed è suddivisa in due parti dalla SP95. Entrambe le aree sono agricole, l'una presumibilmente tenuta a pascolo e l'altra a carattere seminativo. L'area sorge in adiacenza alla linea storica.



Vista planimetrica dell'area DT.01

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	110/124

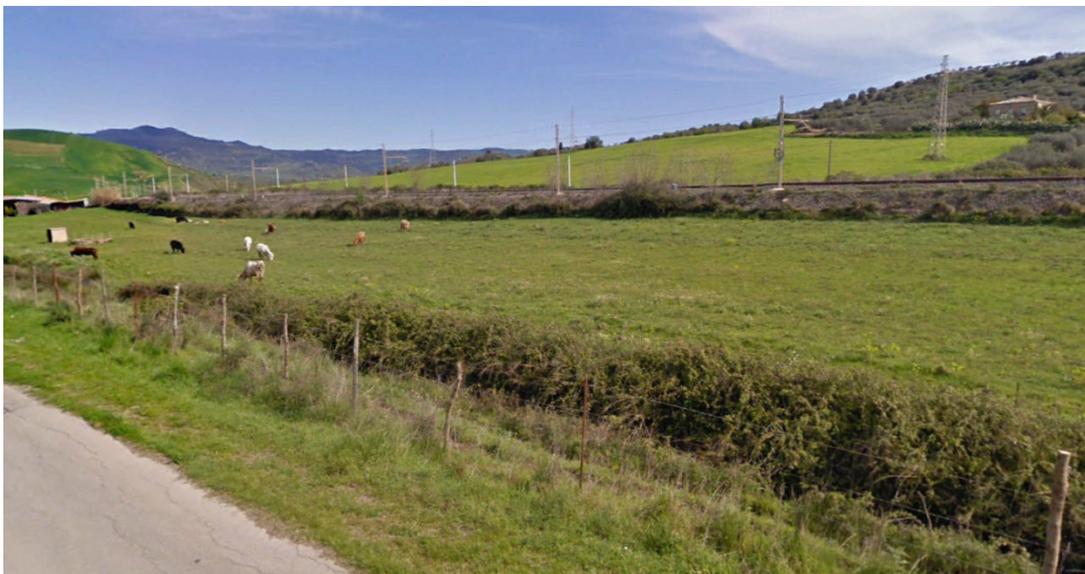


Foto1 - Vista dell'area DT.01 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'area DT.01 è raggiungibile dalla strada provinciale SP95.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono quelle minime, e comprendono:

- Servizi igienici di tipo chimico;
- Aree di stoccaggio terre;
- Parcheggi mezzi di lavoro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	111/124

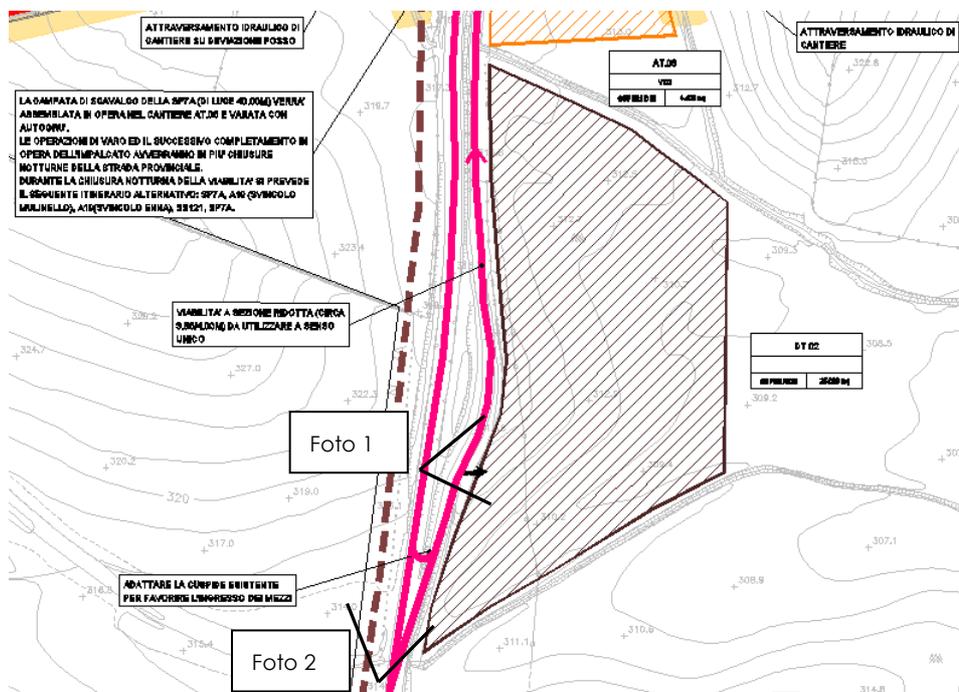
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT.02	Deposito Terre	Assoro (EN)	25.000 MQ

UTILIZZO DELL'AREA

L'area si trova in prossimità dell'imbocco lato Catania della Galleria Sicani al quale è collegata attraverso la viabilità esistente. Tale area verrà impiegata per l'accumulo del materiale di scavo delle gallerie in caso di temporanea indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro ed è collocata su un terreno agricolo seminativo.



Vista planimetrica del cantiere D.T02

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	112/124



Foto1 - Vista del cantiere DT.02 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree di cantiere avviene dalla viabilità locale parallela alla SP7A. La poderale, inoltre, essendo a sezione ridotta è da utilizzare a senso unico da Sud a Nord.



Foto 2 – vista della strada poderale di accesso all'area di deposito

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	113/124

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono quelle minime, e comprendono:

- Servizi igienici di tipo chimico;
- Aree di stoccaggio terre;
- Parcheggi mezzi di lavoro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	114/124

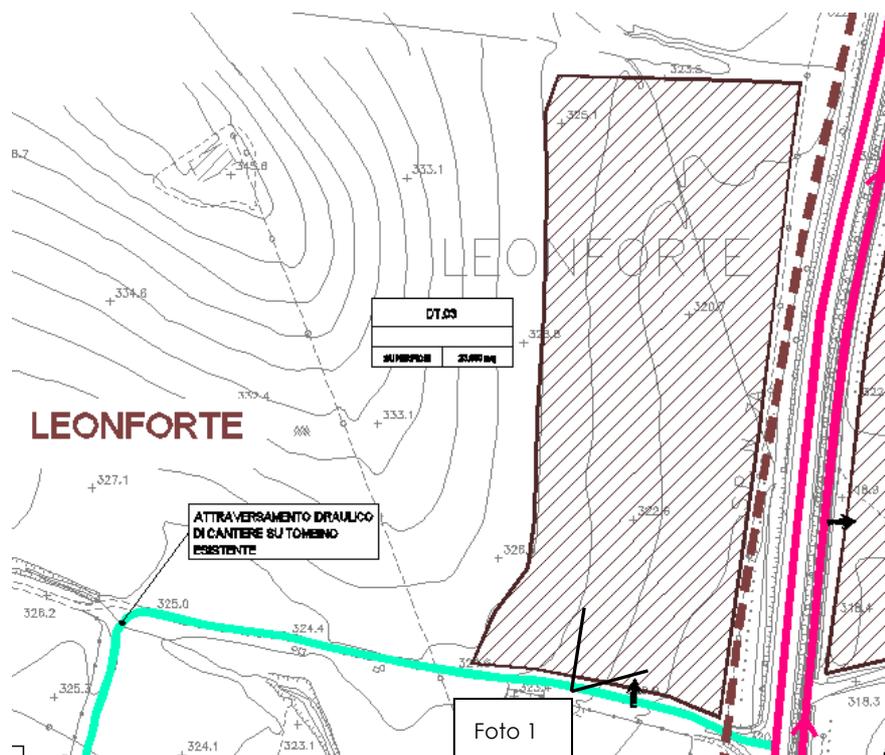
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT.03	Deposito Terre	Leonforte (EN)	23.000 MQ

UTILIZZO DELL'AREA

L'area si trova in prossimità dell'imbocco lato Catania della Galleria Sicani al quale è collegata attraverso una pista di cantiere. Tale area verrà impiegata per l'accumulo del materiale di scavo delle gallerie in caso di temporanea indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Leonforte ed è collocata su un terreno agricolo seminativo, in leggera pendenza.



Vista planimetrica del cantiere DT.03

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	115/124



Foto1 - Vista del cantiere DT03 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree di cantiere avviene dalla SP7A tramite un tratturo esistente da adeguare a pista di cantiere. La stessa Strada Provinciale riporta sull'Autostrada A19 (svincolo Mulinello).



Vista della pista esistente per l'accesso alle aree

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	116/124

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono quelle minime, e comprendono:

- Servizi igienici di tipo chimico;
- Aree di stoccaggio terre;
- Parcheggi mezzi di lavoro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	117/124

CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT.04	Deposito Terre	Assoro (EN)	24.000 MQ

UTILIZZO DELL'AREA

L'area si trova in prossimità dell'imbocco lato Catania della Galleria Sicani al quale è collegata attraverso la viabilità esistente. Tale area verrà impiegata per l'accumulo del materiale di scavo delle gallerie in caso di temporanea indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro ed è collocata su un terreno agricolo seminativo.



Vista planimetrica del cantiere DT.04

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	118/124



Foto1 - Vista del cantiere DT.04 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree di cantiere avviene dalla stessa viabilità di ingresso al DT.02 (viabilità locale parallela alla SP7A da percorrere a senso unico). L'accesso all'area dalla viabilità esistente comporta la realizzazione di un attraversamento idraulico sul canale trapezoidale in cls esistente.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono quelle minime, e comprendono:

- Servizi igienici di tipo chimico;
- Aree di stoccaggio terre;
- Parcheggi mezzi di lavoro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	119/124

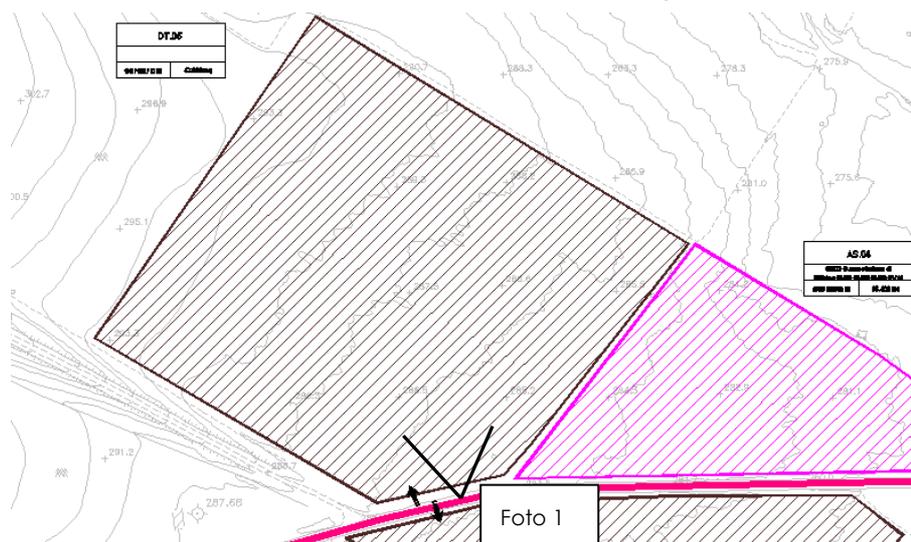
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT.05	Deposito Terre	Assoro (EN)	42.000 MQ

UTILIZZO DELL'AREA

L'area si trova in prossimità degli imbocchi della Galleria Dittaino (lato Catania) e della rispettiva finestra d'accesso ed è collegata ai due imbocchi attraverso la viabilità esistente e due piste di cantiere, da realizzarsi sulla sede di progetto. Tale area verrà impiegata per l'accumulo del materiale di scavo delle gallerie in caso di temporanea indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro ed è collocata su un terreno agricolo utilizzato a seminativo.



Vista planimetrica del cantiere DT.05



Foto1 - Vista del cantiere DT05 (fonte sopralluogo)

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	120/124

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree di cantiere avviene direttamente dalla SP62

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono quelle minime, e comprendono:

- Servizi igienici di tipo chimico;
- Aree di stoccaggio terre;
- Parcheggi mezzi di lavoro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	121/124

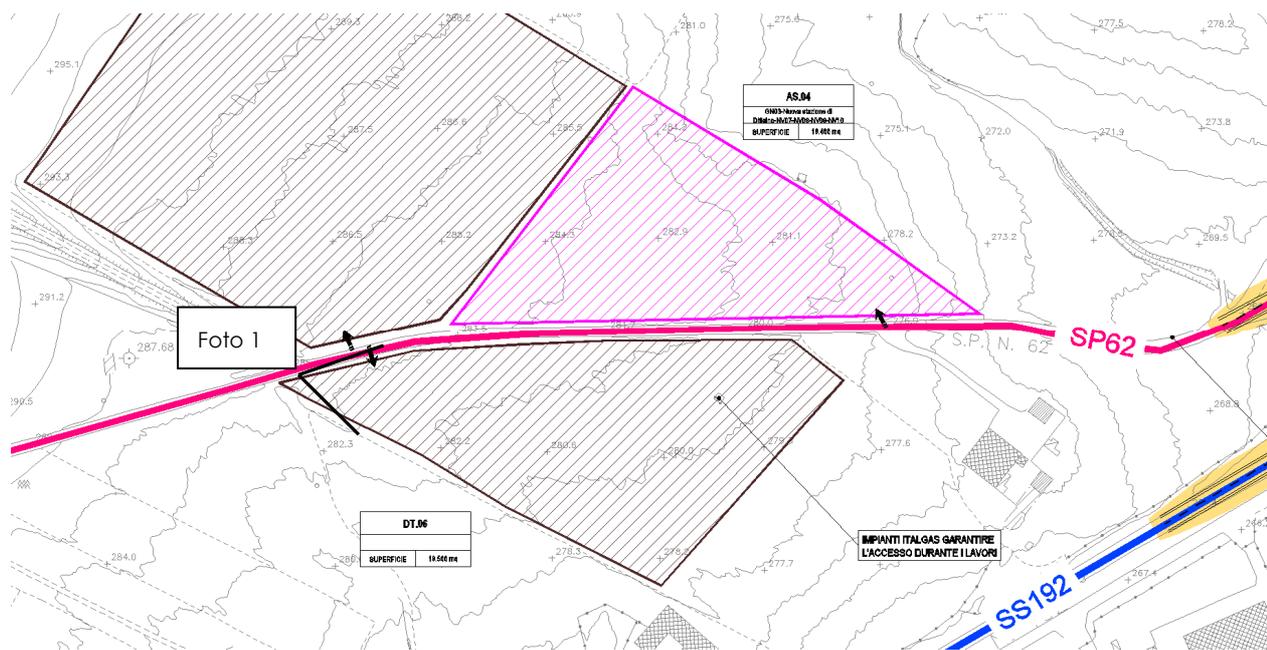
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT.06	Deposito Terre	Assoro (EN)	19.500 MQ

UTILIZZO DELL'AREA

L'area si trova in prossimità degli imbocchi della Galleria Dittaino (lato Catania) e della rispettiva finestra d'accesso ed è collegata ai due imbocchi attraverso la viabilità esistente e due piste di cantiere, da realizzarsi sulla sede di progetto. Tale area verrà impiegata per l'accumulo del materiale di scavo delle gallerie in caso di temporanea indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Assoro ed è collocata su un terreno agricolo seminativo. Sull'area insistono degli Italgas da salvaguardare e per i quali dovrà essere consentito l'accesso tutta la durata del cantiere.



Vista planimetrica del cantiere DT.06

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	122/124



Foto1 - Vista del cantiere DT.06 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree di cantiere avviene direttamente dalla SP62

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono quelle minime, e comprendono:

- Servizi igienici di tipo chimico;
- Aree di stoccaggio terre;
- Parcheggi mezzi di lavoro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	123/124

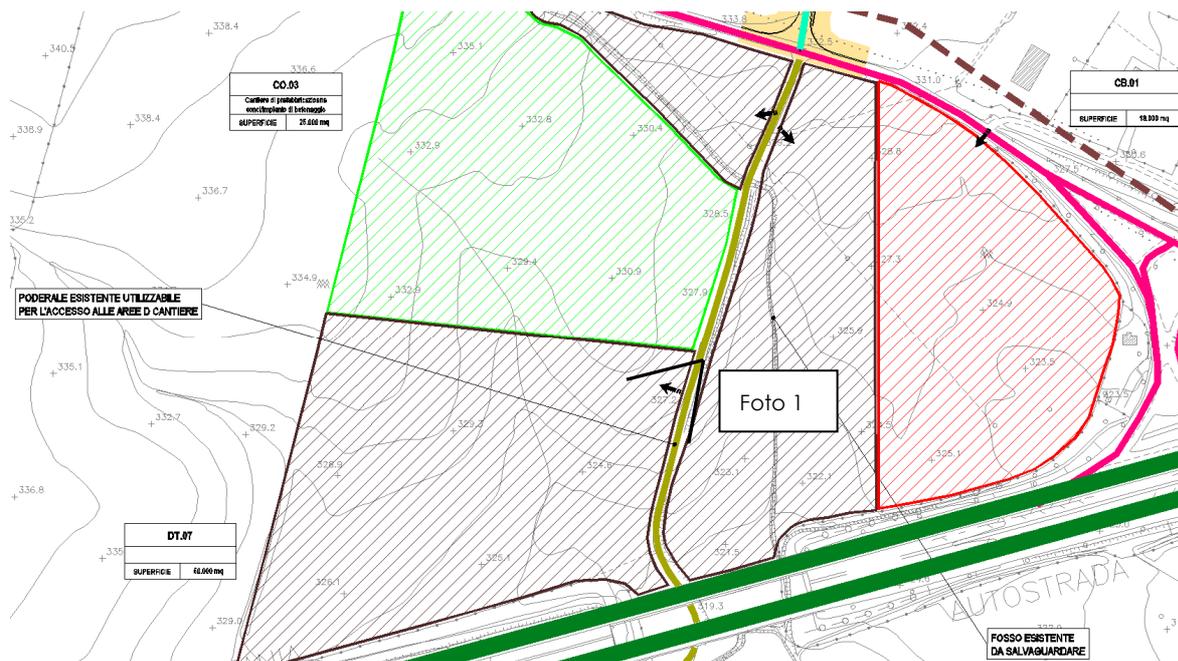
CODICE	DESCRIZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
DT.07	Deposito Terre	Enna	50.000 MQ

UTILIZZO DELL'AREA

L'area si trova in prossimità dell'imbocco lato Catania della Galleria Sicani, al quale è collegata attraverso una pista di cantiere da realizzarsi sulla sede di progetto della viabilità di accesso all'imbocco stesso. Tale area verrà impiegata per l'accumulo del materiale di scavo delle gallerie in caso di temporanea indisponibilità dei depositi definitivi dello smarino.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area si trova nel comune di Enna ed è collocata su un terreno agricolo seminativo. L'area è attraversata dalla strada podereale esistente accessibile dalla SP62. Il è ubicato in prossimità del Cantiere Base e del Cantiere Operativo CO.03 e contiene un fosso da salvaguardare.



RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	PAG.
RS3V	40	D 53	RG CA 00 00 001	C	124/124



Foto 1 – vista dell'area di deposito DT.07 (fonte sopralluogo)

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso alle aree di cantiere avviene direttamente dalla SP62

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alla pulizia e recinzione delle aree.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere non sono previste strutture fisse: si tratta unicamente di un piazzale in cui si depositano i volumi di scavo in caso di indisponibilità dei depositi definitivi. Nell'area si installeranno comunque servizi igienici di tipo chimico. Le installazioni previste sono quelle minime, e comprendono:

- Servizi igienici di tipo chimico;
- Aree di stoccaggio terre;
- Parcheggi mezzi di lavoro.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

L'area del cantiere, una volta smantellate le installazioni presenti, verrà restituita alla destinazione d'uso attuale.